



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
Nicola Garrone | Barletta/Canosa di Puglia
Liceo Artistico | Istituto Professionale Servizi Commerciali e Socio-Sanitari

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Ai sensi del D.P.R. n. 323 del 23 luglio 1998 art. 5 - comma 2 e della novellata normativa relativa agli Esami di Stato conclusivi del secondo ciclo attraverso il D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, il D.M. n. 37 del 18 gennaio 2019, dell'O.M. 14/03/2022 n. 65

a.s. 2021-2022

ISTITUTO PROFESSIONALE

CORSO DI ISTRUZIONE PER ADULTI

Classe 5 sez. AS Servizi Socio-sanitari



1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

L'Istituto di Istruzione Superiore "Nicola Garrone" è costituito dal Liceo Artistico, articolato nei tre indirizzi GraficaDesign-Architettura e Ambiente e dall'Istituto Professionale Servizi Commerciali - Grafica per la comunicazione visiva, pubblicitaria e web – Servizi per la Sanità e Assistenza Sociale.

L'utenza che giunge all' I.I.S.S. Nicola Garrone proviene dagli Istituti Secondari di primo grado locali, con esigue presenze extra-urbane, o da altri istituti superiori. La scuola è ubicata in un'area semiperiferica estesa, dotata di altre istituzioni scolastiche e di poche agenzie educative e servizi socio-culturali, ricreativi e sportivi pubblici. L'utenza ha un livello mediano dell'indice ESCS basso, evidenziando un retroterra economico, sociale e culturale talvolta critico. L'analisi dell'influenza dei fattori socio-culturali sull'apprendimento scolastico e le prestazioni degli studenti rappresenta un argomento di indagine circa la possibilità di attivare percorsi atti alla riduzione di disuguaglianze, dispersione, abbandono e problemi legati all'apprendimento. Da sempre l'istituto si pone l'obiettivo di collegare la scuola alla vita sociale, in modo così da renderla parte di un sistema plurimo composto da altre istituzioni formative come la famiglia, il lavoro, l'ambiente e la cultura, cercando di offrire agli studenti una linea di condotta mirata alla riduzione dei pregiudizi cognitivi riconoscendo nella collaborazione con famiglie ed enti locali un ruolo fondamentale per il raggiungimento delle competenze europee.

I maggiori ostacoli all'apprendimento nell'ultimo biennio sono stati rappresentati dal ricorso alla DDI durante la pandemia che ha evidenziato una fragilità emotiva e senso di smarrimento di molti studenti. Per porre un argine alle problematiche, l'istituto ha attivato uno sportello psicologico che si interfaccia costantemente con lo spazio d'ascolto, centro nevralgico per la gestione delle situazioni problematiche dell'utenza.

L'istituto si configura come struttura complessa, impegnata su diversi fronti nella ricerca di partnership di qualità per l'implementazione di progetti per i propri studenti. I Percorsi per le Competenze trasversali e l'orientamento, l'innovazione tecnologica e l'inclusione rappresentano il contesto in cui la scuola individua partner, con molti dei quali è riuscita a stipulare collaborazioni pluriennali. Le buone pratiche riconosciute a livello nazionale e la risonanza che la scuola ottiene in termini di visibilità nei media consentono di mantenere vivo il legame con le parti produttive del tessuto sociale locale. L'istituto stipula accordi di rete o protocolli di intesa con enti locali (ASL-BAT, Provincia BAT, comuni di Barletta e di Canosa), associazioni ed aziende locali.

L'intera attività didattica si struttura nel curriculum d'istituto realizzato per macro unità di apprendimento consultabili sul sito istituzionale.

2. PRESENTAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE INDIRIZZO SERVIZI SOCIO SANITARI

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari" possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. È in grado di:

- ✦ partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali
- ✦ rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture
- ✦ intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale
- ✦ applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria
- ✦ organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli
- ✦ interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento
- ✦ individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana
- ✦ utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.



A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nei “Servizi socio-sanitari” consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze:

- ✦ utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità 4
- ✦ gestire azioni di informazione e di orientamento dell’utente per facilitare l’accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio ✦ collaborare nella gestione di progetti e attività dell’impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali 5
- ✦ contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone. ✦ Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale ✦ realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l’integrazione e migliorare la qualità della vita ✦ facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi sistemi di relazione adeguati 5
- ✦ Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo ✦ Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio 5

della valutazione degli interventi e dei servizi.

3. LA RIFORMA DEL CORSO SERALE: IL D.P.R. 263/2012

Con il D.P.R. 29 ottobre 2012 n. 263 avviene il passaggio al nuovo ordinamento dell’istruzione degli adulti, passaggio obbligato dalle richieste europee, che puntano sul riconoscimento dell’importanza dell’apprendimento permanente, e dalla Legge Fornero che all’articolo 4, commi 51-61, identifica il diritto individuale/universale del cittadino alla validazione degli apprendimenti e delle competenze acquisiti in ambiti formali, non formali e informali. La riforma segna il passaggio dagli ex CTP e SIRIO ai Centri Provinciali di Istruzione per gli Adulti, i CPIA, in cui sono erogati i Percorsi di Istruzione di Primo e Secondo Livello. I Percorsi di Primo Livello sono finalizzati al conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo, all’alfabetizzazione e all’apprendimento della lingua italiana livello A2. I Percorsi di Secondo Livello sono finalizzati al conseguimento del diploma di istruzione tecnica, professionale e artistica e vengono realizzati nelle istituzioni scolastiche di secondo grado, in cui sono “incardinati”, dopo aver stipulato appositi accordi di rete con i CPIA (come precedentemente stabilito dal D.P.R. 275/99, art. 7) e si riferiscono alle conoscenze, abilità e competenze previste dai DPR n. 87,88, 89 del 15 marzo 2010. Tra le novità importanti che riguardano tale riforma (Linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamento - art.11, comma 10, D.P.R. 263/2012 - e C.M. 3 del 17/03/2016):

1. il Percorso è articolato in tre Periodi didattici: il primo e il secondo sono finalizzati all’acquisizione della certificazione necessaria per l’ammissione rispettivamente al secondo biennio e all’ultimo anno dei percorsi degli istituti tecnici o professionali (conoscenze, abilità e competenze previste per il primo e per il secondo biennio dei corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici o professionali), il terzo è finalizzato all’acquisizione del diploma di istruzione tecnica o professionale (conoscenze, abilità, competenze dell’ultimo anno dei corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici o professionali);
2. al corsista sono riconosciuti crediti formali, informali e non formali;



3. all'inizio dell'anno scolastico una percentuale di ore (non superiore al 10% del periodo didattico frequentato dal corsista) è dedicata all'attività di Accoglienza e Orientamento per la definizione del Patto formativo individuale;
4. diventa essenziale la stipula del Patto Formativo Individuale, nel quale vengono riconosciuti saperi e competenze formali, non formali e informali dell'adulto e con il quale viene formalizzato il percorso di studio personalizzato (PSP). Tale Patto viene prima condiviso e sottoscritto dall'adulto e da tutti i docenti del corso serale. Il Patto viene quindi firmato dalla Commissione e dal Dirigente del CPIA, oltre che dal Dirigente dell'Istituzione di secondo grado;
5. la progettazione è effettuata per unità di apprendimento (UDA);
6. ai fini della validità dell'anno scolastico per procedere alla valutazione finale di ciascun adulto, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario del percorso di studio personalizzato (PSP) definito nel Patto formativo individuale. Fermo restando la prescritta frequenza, le motivate deroghe in casi eccezionali sono state deliberate dal collegio dei docenti a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione all'esame di stato (C.M. 3 del 17/03/2016).

Poiché il DPR 263 prevede che tali Percorsi per la didattica dipendano dai CPIA, nel quadro di specifici Accordi di rete, il Percorso incardinato presso il nostro Istituto dipende dal Centro Provinciale di Barletta Andria Trani. Responsabile della didattica, nonché membro della Commissione del CPIA, è il prof. Tommaso Leone, collaboratore del dirigente scolastico con funzioni di vicario.

4. PROFILO DELLE ABILITÀ E COMPETENZE (dal supplemento Europass al Certificato)

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- ✦ Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
- ✦ stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- ✦ utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
- ✦ utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- ✦ padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- ✦ utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- ✦ identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- ✦ redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- ✦ individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo

- ✦ Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità



- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio ✦ collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali
- ✦ contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone
- ✦ utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale
- ✦ realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita
- ✦ facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati
- ✦ utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo
- ✦ raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

5. PIANO DI STUDI INDIRIZZO SERVIZI SOCIO SANITARI

DISCIPLINE	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	3	3	3
Lingua inglese	2	2	2
Lingua francese	2	2	2
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Psicologia generale e applicata	3	4	3
Diritto e legislazione socio-sanitaria	2	2	2
Igiene e Cultura medico-sanitaria	3	3	3
Metodologie operative	2	-	-
Tecnica amministrativa ed economia sociale	-	2	2
Totale ore	22	23	22



6. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe VA del Corso di Istruzione per Adulti indirizzo Servizi Socio-sanitari è composta da 14 studenti/lavoratori. Tra di essi vi sono uno studente non vedente ed uno studente ipovedente per i quali è stato previsto l'ausilio di docenti di sostegno a 18 ore settimanali e uno studente BES. Gli studenti provengono tutti da Barletta. Il gruppo classe ha goduto di continuità didattica solo nella disciplina "Psicologia generale e applicata", pertanto ha visto l'alternarsi di differenti docenti nelle altre discipline, nel corso del triennio. La maggior parte della classe ha frequentato il corso serale dal terzo anno scolastico, una studentessa si è unita in questo ultimo anno, studentessa già iscritta al corso serale ma che l'anno scorso si è dovuta ritirare per problemi di lavoro. Nel corso del terzo anno, la classe è stata caratterizzata da una forte motivazione all'apprendimento, fattore che ha fatto scaturire un senso di competizione fra di loro, elemento che si è rivelato molto produttivo nell'apprendimento. Nel corso del quarto anno si è registrato un periodo di poco impegno, soprattutto ad inizio anno causato dal lavoro di alcuni studenti che li occupava diverse ore la mattina, tuttavia la situazione è andata progressivamente migliorando grazie anche alla cooperazione tra di loro, condizione assolutamente indispensabile per una crescita rapida e serena di tutto il gruppo classe. Ciò è stato reso possibile sia dalla pazienza, dalla disponibilità e dall'impegno profuso dai docenti componenti il consiglio classe, sia dalla capacità di alcuni studenti di svolgere il ruolo di intermediari e gestori delle problematiche relazionali interne ed esterne della classe. Nel corso del quinto anno è stato possibile lavorare serenamente per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Essendo, il corso serale, mirato a qualificare giovani ed adulti prevalentemente già inseriti nel mondo del lavoro, le problematiche che si presentano sono molto variegata. In genere il percorso scolastico è stato interrotto da alcuni anni e si è perduta la consuetudine allo studio. Si rivela, poi, il limitato tempo dedicato allo studio individuale, dovuto per lo più a motivi di lavoro e di famiglia. Ciò nonostante, l'impegno e l'attenzione dimostrati dalla maggior parte degli studenti sono stati molto apprezzabili. Essendo una classe di un corso serale, si presenta piuttosto eterogenea: l'utenza rivela differenti condizioni di vita, di lavoro, diverse storie scolastiche nonché un ampio ventaglio di età anagrafiche e provenienze socio-culturali.

Nella classe sono presenti stili di apprendimento, motivazioni, bisogni, interessi e obiettivi completamente diversi tra uno studente e l'altro, che talvolta hanno rallentato il percorso di studio, altre volte lo hanno invece reso più efficace e accattivante, consentendo di diversificare e riadattare i ritmi di insegnamento e di apprendimento.

Per quanto concerne il profitto generale, il Consiglio di Classe, visto ciò che precedentemente è stato descritto, ha posto l'accento sulla personalizzazione delle strategie d'insegnamento e di apprendimento, sulle tecniche esperienziali piuttosto che trasmissive, nonché sulle Unità di Apprendimento e sulle competenze a cui il DPR 263/2012 vuole che si faccia riferimento per la valutazione dei discenti adulti; ha puntato principalmente sui grandi sacrifici degli studenti, sulle loro competenze ed abilità, sull'impegno in classe e sulle capacità di apprendimento, nel rispetto dei ritmi di ciascuno di loro. In conclusione si ritiene che i risultati ottenuti siano soddisfacenti.

Gli studenti non hanno rivelato alcun problema disciplinare, anzi hanno instaurato con i docenti un rapporto cordiale ed aperto.

Tutti i docenti si sono impegnati a fondo esprimendo le loro capacità professionali per motivare e coordinare gli studenti, adottando strategie didattiche atte a migliorare le situazioni di partenza, per cui i contenuti sono stati adeguati agli interessi ed alle reali possibilità degli alunni e alle specifiche esigenze dell'ambiente socio-culturale in cui l'attività didattica si è sviluppata, favorendo così la promozione civile e culturale oltre quella professionale.

In generale il livello di preparazione della classe si mostra accettabile in tutte le discipline: un gruppo di studenti ha raggiunto risultati soddisfacenti; la maggior parte della classe si attesta su risultati complessivamente adeguati ai livelli richiesti dai docenti. Nel complesso l'approccio allo studio ha determinato un apprendimento che ha permesso l'acquisizione di obiettivi minimi, lasciando spazio ad approfondimenti per coloro che lo hanno ritenuto opportuno.

Le programmazioni nelle varie discipline non hanno dovuto subire riduzione o cambiamenti rispetto a quanto preventivato, solo nella disciplina di Igiene e cultura medico-sanitaria i contenuti disciplinari svolti sono stati rimodulati rispetto a quelli indicati nella programmazione iniziale soprattutto per quanto concerne le uda 4,5 e 6 senza che questo abbia compromesso l'acquisizione delle competenze previste dal curriculum d'istituto. Sia le macroaree sia le Unità di Apprendimento interdisciplinari di Educazione Civica sono state svolte regolarmente; si fa riferimento alle relazioni disciplinari per definire il percorso didattico effettuato.



Considerato il percorso formativo nel suo complesso e preso atto dei notevoli progressi fatti da ciascuno studente rispetto ai livelli di partenza, si esprime un giudizio sulla classe positivo.

6.1 Componenti del consiglio di classe

Dirigente Scolastico: Antonio Francesco DIVICCARO

DISCIPLINA DI INSEGNAMENTO	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
ITALIANO E STORIA	SIMONETTI SALVATORE	DETTOLE DORIANA	SAPRI PAOLO
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	FORTUNATO ANTONELLO	POLI LIDIA CRESCENZA	POLI LIDIA CRESCENZA
IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA	RUSSO MARIA	LACERENZA FRANCESCO	FATONE LAURA
LIGNUA INGLESE	CHICO MICHELA	BRUNO FLORA	CATAPANO VINCENZA
LINGUA FRANCESE	CAPURSO GEMMA	GIGANTIELLO MONICA	MELE ALESSANDRA
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA	CETO PATRIZIA	CASSANDRO GIOVANNI	CIANCI ANNA ROSA
TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE	-----	MAGGIORE GIUSEPPINA	DORONZO MARIA PIA
METODOLOGIE OPERATIVE	CONFALONE MARIA STELLA	-----	-----

Docente Coordinatore della Classe: prof.ssa POLI LIDIA CRESCENZA

6.2 Profilo della classe

a) Livello di competenze, abilità e conoscenze conseguito

La classe ha conseguito un livello adeguato di competenze, abilità e conoscenze nelle differenti discipline. Si evidenziano traguardi differenti per la partecipazione, l'impegno e l'interesse all'attività didattica. Pertanto si individuano due fasce di livello all'interno del gruppo classe. Vi è un gruppo di studenti abbastanza responsabile, partecipa e motivato ad apprendere che ha raggiunto un livello buono di conoscenze e un secondo gruppo che pur presentando incertezze nella preparazione di base, ha raggiunto un livello di conoscenze sufficiente. Nel complesso l'approccio allo studio ha determinato un apprendimento che ha fatto acquisire, mediamente, gli obiettivi minimi programmati.



b) Metodologie, ausili e strumenti prevalenti utilizzati dal consiglio di classe

Le metodologie utilizzate dal consiglio di classe sono le seguenti: Lezione frontale, lezione partecipata, problem solving, cooperative learning, mappe concettuali, file audio, video, riassunti, studio di caso, lezione dialogica, brain storming, lavori di gruppo.

Gli ausili e strumenti prevalenti utilizzati dal consiglio di classe sono stati: prova strutturata, prova semistrutturata, questionari, temi, esercizi, esercitazioni laboratoriali, presentazioni power point, video reperibili in rete, mappe concettuali strutturate e domande guidate, relazioni, esercitazioni, colloquio, esercitazioni laboratoriali, elaborato grafico, test d'ascolto.

c) Partecipazione al dialogo educativo

La classe ha sempre avuto una partecipazione attiva e fruttuosa al dialogo educativo

d) Attività di recupero, potenziamento e promozione delle eccellenze

L'attività di recupero e potenziamento è stata svolta dal consiglio di classe al termine del primo quadrimestre sotto forma di pausa didattica.

e) Punti di forza e di debolezza della classe

Il punto di forza della classe è la condivisione delle esperienze didattiche e personali e la motivazione che ha animato il percorso sin dall'inizio, rendendo la classe un gruppo discretamente unito al di là dei rapporti personali. Ci sono poi delle studentesse che hanno un livello di preparazione superiore alla media della classe e che, in molti casi, si sono rese disponibili a supportare alcuni compagni meno preparati, motivandoli e aiutandoli nello studio domestico e in quello in classe. Inoltre gli studenti hanno imparato con gli anni ad ascoltarsi collaborando reciprocamente.

Il punto di debolezza degli studenti della classe deriva dall'eterogeneità delle esperienze, sia di vita che scolastiche che hanno reso l'iter didattico più difficoltoso.

6.3 Studenti con BES

Tutte le informazioni relative agli studenti con BES (disabili, DSA, altro bisogno educativo speciale) sono contenute in un'apposita relazione. Tale documento, redatto dal Consiglio di Classe e inviato telematicamente al presidente, contiene il profilo di ciascuno studente, le modalità di svolgimento delle prove d'esame, gli strumenti compensativi e i criteri di valutazione.

7. ATTIVITÀ SIGNIFICATIVE SVOLTE AI FINI DELLA STRUTTURAZIONE DELLE COMPETENZE

La classe ha partecipato a "Vision" performance teatrale per vedere con la mente, presso la Sala Rossa del Castello di Barletta, organizzata dai Lions Club Barletta sulla tematica della vista.

Inoltre la classe ha partecipato alla mostra allestita nell'atrio principale dell'istituto dal titolo "Non chiamatelo raptus: "La violenza sulle donne è una violazione dei diritti umani".

Relativamente ad altre proposte per l'ampliamento dell'offerta formativa, gli studenti hanno fatto visita al centro "Zenith" di Andria, centro che si occupa di soggetti portatori di handicap, al fine di avvicinarsi a questa problematica personalmente e non solo in maniera teorica.



7.1 Nodi concettuali interdisciplinari svolti nel corso dell'anno

UNITÀ DI APPRENDIMENTO									
Elementi identificativi e destinatari dell'U.D.A.	I.I.S.S. "N. Garrone" Barletta Istituto Professionale Indirizzo: Servizi Socio Sanitari Classi quinte								
Titolo	Lavoro dignitoso e crescita economica								
Obiettivo 8 agenda 2030	Promuovere una crescita economica inclusiva, sostenuta e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti.								
Competenze target da promuovere	<ul style="list-style-type: none"> ✦ Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio ✦ Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali ✦ Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della Matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative ✦ Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per una fruizione consapevole del patrimonio letterario e stabilire collegamenti in prospettiva interculturale ✦ Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche nello specifico campo professionale nonché gli aspetti geografici, ecologici e territoriali 								
Periodo didattico	Intero anno scolastico								
Insegnamenti coinvolti e saperi essenziali mobilitati	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Disciplina</th> <th>Saperi</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Lingua e letteratura italiana</td> <td>Verga: romanzi e novelle Il lavoro nella letteratura tra Ottocento e Novecento</td> </tr> <tr> <td>Storia</td> <td>Il rivoluzione industriale L'età giolittiana La prima guerra mondiale Il primo dopoguerra</td> </tr> <tr> <td>Tec. Amm.va ed economia sociale</td> <td>Il ruolo delle risorse umane e le tecniche di gestione del personale Il rapporto di lavoro subordinato Il sistema previdenziale e assistenziale La retribuzione e il costo del lavoro</td> </tr> </tbody> </table>	Disciplina	Saperi	Lingua e letteratura italiana	Verga: romanzi e novelle Il lavoro nella letteratura tra Ottocento e Novecento	Storia	Il rivoluzione industriale L'età giolittiana La prima guerra mondiale Il primo dopoguerra	Tec. Amm.va ed economia sociale	Il ruolo delle risorse umane e le tecniche di gestione del personale Il rapporto di lavoro subordinato Il sistema previdenziale e assistenziale La retribuzione e il costo del lavoro
	Disciplina	Saperi							
	Lingua e letteratura italiana	Verga: romanzi e novelle Il lavoro nella letteratura tra Ottocento e Novecento							
	Storia	Il rivoluzione industriale L'età giolittiana La prima guerra mondiale Il primo dopoguerra							
Tec. Amm.va ed economia sociale	Il ruolo delle risorse umane e le tecniche di gestione del personale Il rapporto di lavoro subordinato Il sistema previdenziale e assistenziale La retribuzione e il costo del lavoro								



	Il Bilancio di esercizio	
Diritto e leg. socio sanitaria	La qualità, l'autorizzazione e l'accreditamento Principi di etica e di deontologia professionale L'imprenditore e l'azienda Le società lucrative	
Psicologia generale ed applicata	Le principali teorie psicologiche a disposizione dell'operatore socio sanitario. Gruppi di lavoro, lavoro di gruppo. L'integrazione sociale, a scuola e nel lavoro.	
Lingua inglese	Careers in social Work: 1. Job roles in Adult, Children, Elderly and Mental care.	
Lingua Francese	Le monde du travail	
Igiene e cultura medico sanitaria	Salute e sicurezza del personale sanitario e dell'assistito	
Matematica	Applicazione degli elementi dell'analisi infinitesimale alla lettura di grafici	
Risorse umane	Docenti curricolari e specializzati dei consigli di classe	
Risorse materiali	Libro di testo, PC, LIM, schemi e mappe, laboratorio informatico e multimediale	
Criteri ed elementi per la valutazione e certificazione delle competenze	I criteri e gli elementi per la valutazione e certificazione delle competenze sono quelli indicati nel protocollo di valutazione degli apprendimenti e del comportamento	
UNITÀ DI APPRENDIMENTO		
Elementi identificativi e destinatari dell'U.D.A.	I.I.S.S. "N. Garrone" Barletta Istituto Professionale Indirizzo Servizi Socio Sanitari Classi quinte	
Titolo	La famiglia nucleo fondamentale della società	
Obiettivo 16 agenda 2030	Promuovere società pacifiche per uno sviluppo sostenibile.	
Competenza/e di riferimento PECUP	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone. ▪ Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della Matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative ▪ Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per una fruizione consapevole del patrimonio letterario e stabilire collegamenti in prospettiva interculturale ▪ Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche nello specifico campo professionale nonché gli aspetti geografici, ecologici e territoriali 	
Periodo didattico	Intero anno scolastico	
Insegnamenti coinvolti e saperi essenziali mobilitati	Disciplina	Saperi
	Lingua e letteratura italiana	La famiglia nella letteratura tra Ottocento e Novecento



Storia	Il secolo delle masse (le ideologie di massa: fascismi e comunismo) L'Italia degli anni '70 (la riforma del diritto di famiglia, aborto, divorzio, ecc.)
Tec. Amm.va ed economia sociale	La banca e le operazioni bancarie di raccolta e di impiego I mezzi di pagamento cartacei ed elettronici I titoli di credito: cambiali e assegni
Diritto e leg. Socio sanitaria	Le reti sociali: formali ed informali
Psicologia	Il maltrattamento psicologico in famiglia; l'intervento sui minori vittime di maltrattamento; l'intervento sulle famiglie e sui minori.
Lingua inglese	Different forms of families.
Lingua Francese	La famille et la société globale, les différentes forms de famille, les démarches pour l'adoption, la maltraitance
Igiene e cultura medico sanitaria	I meccanismi dell'ereditarietà nelle malattie genetiche: PKU, Galattosemia, Talassemia, Daltonismo, Emofilia.
Matematica	Il comportamento di una funzione nell'intorno di un punto, limiti nei reali ampliati

Risorse umane	Docenti curricolari e specializzati dei consigli di classe
Risorse materiali	Libro di testo, PC, LIM, schemi e mappe, laboratorio informatico e multimediale
Criteri ed elementi per la valutazione e certificazione delle competenze	I criteri e gli elementi per la valutazione e certificazione delle competenze sono quelli indicati nel protocollo di valutazione degli apprendimenti e del comportamento

UNITÀ DI APPRENDIMENTO

Elementi identificativi e destinatari dell'U.D.A.	I.I.S.S. "N. Garrone" Barletta Istituto Professionale Indirizzo Servizi Socio Sanitari Classi quinte	
Titolo	Ridurre le disuguaglianze	
Obiettivo 10 agenda 2030	Riduzione delle disuguaglianze all'interno di e fra le nazioni.	
Competenze target da promuovere	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita ▪ Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della Matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative ▪ Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per una fruizione consapevole del patrimonio letterario e stabilire collegamenti in prospettiva interculturale ▪ Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche nello specifico campo professionale nonché gli aspetti geografici, ecologici e territoriali 	
Periodo didattico	Intero anno scolastico	
	Disciplina	Saperi
Insegnamenti coinvolti e saperi essenziali mobilitati	Lingua e letteratura italiana	Il concetto di diversità nel Decadentismo: l'inetto in Svevo e Pirandello; il



	superuomo in D'Annunzio e il male di vivere di Montale
Storia	Il nuovo ruolo delle donne nella Storia I reduci della prima guerra mondiale L'eliminazione del diverso nei regimi totalitari
Tec. Amm.va ed economia sociale	L'economia sociale il mondo del non profit Le associazioni, le fondazioni e I comitati Gli altri enti non profit e le ONLUS La gestione e la contabilità delle aziende non profit Il Bilancio delle aziende non profit
Diritto e leg. socio sanitaria	Le autonomie territoriali Le società cooperative
Psicologia generale e applicata	Gli interventi sui soggetti diversamente abili; le disabilità più frequenti; gli interventi sui comportamenti-problema .
Lingua inglese	Different forms of disability, the Individualized Education Programme (IEP) for students with difficulties
Lingua francese	Le handicap: autisme, le syndrome de Down, l'épilepsie
Igiene e cultura medico sanitaria	Figure professionali a sostegno e tutela della persona in situazione di disagio
Matematica	Il concetto di continuità, la classificazione delle discontinuità e l'andamento asintotico della funzione.
Risorse umane	Docenti curricolari e specializzati dei consigli di classe
Risorse materiali	Libro di testo, PC, LIM, schemi e mappe, laboratorio informatico e multimediale
Criteri ed elementi per la valutazione e certificazione delle competenze	I criteri e gli elementi per la valutazione e certificazione delle competenze sono quelli indicati nel protocollo di valutazione degli apprendimenti e del comportamento
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
Elementi identificativi e destinatari dell'U.D.A.	I.I.S.S. "N. Garrone" Barletta Istituto Professionale Indirizzo Servizi Socio Sanitari Classi quinte
Titolo	Salute e benessere
Obiettivo 3 agenda 2030	Assicurare le condizioni di salute e il benessere per tutte le età



Competenze target da promuovere	<ul style="list-style-type: none"> ✦ Partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali ✦ Organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli ✦ Interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento ✦ Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della Matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative ✦ Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per una fruizione consapevole del patrimonio letterario e stabilire collegamenti in prospettiva interculturale ✦ Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche nello specifico campo professionale nonché gli aspetti geografici, ecologici e territoriali 																				
Periodo didattico	Intero anno scolastico																				
Insegnamenti coinvolti e saperi essenziali mobilitati	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Disciplina</th> <th>Saperi</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Lingua e letteratura italiana</td> <td>I Crepuscolari; Ungaretti; Il concetto di memoria in Montale.</td> </tr> <tr> <td>Storia</td> <td>La Seconda Guerra Mondiale La nascita dello Stato sociale L'Italia dal boom economico alla crisi energetica del 1973 Le guerre per le risorse dal secondo Novecento ai giorni nostri.</td> </tr> <tr> <td>Tec. Amm.va ed economia sociale</td> <td>La normativa sulla sicurezza in ambito lavorativo La privacy in azienda L'etica professionale</td> </tr> <tr> <td>Diritto e leg. socio sanitaria</td> <td>Enti fornitori di servizi sociali e/o sanitari La tutela della privacy e la tutela dei dati personali</td> </tr> <tr> <td>Psicologia generale e applicata</td> <td>La salute delle fasce deboli: anziani (le demenze) adolescenti (droga e alcool).</td> </tr> <tr> <td>Lingua inglese</td> <td>Adults in need</td> </tr> <tr> <td>Lingua francese</td> <td>Les personnes âgées: la maladie de Parkinson, la maladie d'Alzheimer</td> </tr> <tr> <td>Igiene e cultura medico sanitaria</td> <td>Gli strumenti della prevenzione: informazione, screening, riabilitazione</td> </tr> <tr> <td>Matematica</td> <td>Il calcolo infinitesimale e il concetto di derivata: rapporto incrementale, il grafico della derivata, le derivate notevoli.</td> </tr> </tbody> </table>	Disciplina	Saperi	Lingua e letteratura italiana	I Crepuscolari; Ungaretti; Il concetto di memoria in Montale.	Storia	La Seconda Guerra Mondiale La nascita dello Stato sociale L'Italia dal boom economico alla crisi energetica del 1973 Le guerre per le risorse dal secondo Novecento ai giorni nostri.	Tec. Amm.va ed economia sociale	La normativa sulla sicurezza in ambito lavorativo La privacy in azienda L'etica professionale	Diritto e leg. socio sanitaria	Enti fornitori di servizi sociali e/o sanitari La tutela della privacy e la tutela dei dati personali	Psicologia generale e applicata	La salute delle fasce deboli: anziani (le demenze) adolescenti (droga e alcool).	Lingua inglese	Adults in need	Lingua francese	Les personnes âgées: la maladie de Parkinson, la maladie d'Alzheimer	Igiene e cultura medico sanitaria	Gli strumenti della prevenzione: informazione, screening, riabilitazione	Matematica	Il calcolo infinitesimale e il concetto di derivata: rapporto incrementale, il grafico della derivata, le derivate notevoli.
	Disciplina	Saperi																			
	Lingua e letteratura italiana	I Crepuscolari; Ungaretti; Il concetto di memoria in Montale.																			
	Storia	La Seconda Guerra Mondiale La nascita dello Stato sociale L'Italia dal boom economico alla crisi energetica del 1973 Le guerre per le risorse dal secondo Novecento ai giorni nostri.																			
	Tec. Amm.va ed economia sociale	La normativa sulla sicurezza in ambito lavorativo La privacy in azienda L'etica professionale																			
	Diritto e leg. socio sanitaria	Enti fornitori di servizi sociali e/o sanitari La tutela della privacy e la tutela dei dati personali																			
	Psicologia generale e applicata	La salute delle fasce deboli: anziani (le demenze) adolescenti (droga e alcool).																			
	Lingua inglese	Adults in need																			
	Lingua francese	Les personnes âgées: la maladie de Parkinson, la maladie d'Alzheimer																			
	Igiene e cultura medico sanitaria	Gli strumenti della prevenzione: informazione, screening, riabilitazione																			
Matematica	Il calcolo infinitesimale e il concetto di derivata: rapporto incrementale, il grafico della derivata, le derivate notevoli.																				
Risorse umane	Docenti curricolari e specializzati dei consigli di classe																				
Risorse materiali	PC, LIM, schemi e mappe, laboratorio informatico e multimediale																				
Criteria ed elementi per la valutazione e certificazione delle competenze	I criteri e gli elementi per la valutazione e certificazione delle competenze sono quelli indicati nel protocollo di valutazione degli apprendimenti e del comportamento																				



7.2 Progetti significativi svolti dalla classe

ATTIVITÀ SVOLTA DALLA CLASSE	COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE ¹	N. STUDENTI COINVOLTI	ANNO SCOLASTICO
Partecipazione alla performance teatrale "Vision, vedere con la mente" organizzata dai lions club Barletta sul tema della vista.	<ul style="list-style-type: none">• Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare• Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza• Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	14	2021/2022
Mostra fotografica "Non chiamatelo raptus" La violenza sulle donne è una violazione dei diritti umani".	<ul style="list-style-type: none">• Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare• Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza• Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	14	2021/2022

¹ Riferire ogni attività alla competenza chiave europea: Competenza alfabetica funzionale - Competenza multilinguistica - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria - competenza digitale - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare - competenza in materia di cittadinanza- competenza imprenditoriale - competenza in maniera di consapevolezza ed espressione culturale.



<p>Visita presso il centro "Zenith" di Andria, centro che si occupa di ragazzi diversamente abili</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Competenza alfabetica funzionale • Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare • Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali 	<p>12</p>	<p>2021/2022</p>

8. CRITERI E RUBRICHE DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO

Dal protocollo di Valutazione degli Apprendimenti e del Comportamento:

- ✦ considerazione della situazione di partenza e dei progressi attribuibili alla partecipazione e all'impegno dello studente
- ✦ attenzione prestata alle lezioni
- ✦ diligenza nello svolgere i compiti a casa assegnati
- ✦ interesse, motivazione e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo
- ✦ valutazione complessiva del percorso dello studente nell'ottica del suo successo formativo
- ✦ correttezza, rispetto delle regole e disponibilità al dialogo educativo
- ✦ conseguimento delle conoscenze, abilità e competenze disciplinari e di cittadinanza previste nel curriculum d'istituto.

LIVELLO	DESCRITTORI APPRENDIMENTI
<p>PADRONANZA 10-9</p>	<p>10> Livello esperto di acquisizione di conoscenze, linguaggi e metodi in molteplici contesti. Impegno e partecipazione attivi con autoregolazione dei propri processi di apprendimento. Uso creativo di conoscenze, linguaggi e metodi in contesti differenziati e non abituali.</p> <p>9> Approfondito livello di acquisizione di conoscenze, linguaggi e metodi anche in contesti diversi da quelli in cui sono maturati. Impegno e partecipazione al dialogo educativo attivi. Ottima autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai diversi contesti di studio, relazione e lavoro.</p>
<p>AUTONOMO 8-7</p>	<p>8> Sicura applicazione delle conoscenze con buone capacità di argomentazione, sintesi e rielaborazione personale. Impegno e partecipazione al dialogo educativo costanti. Adeguata interazione in contesti di studio, relazionali e di lavoro.</p> <p>7> Adeguato livello di acquisizione delle conoscenze che risultano pertinenti al contesto. Impegno e partecipazione costanti. Discreta autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai contesti di studio e lavoro ma legate a contesti strutturati.</p>



BASILARE 6	<p>Essenziale livello di acquisizione delle conoscenze e modesta rielaborazione e capacità di utilizzo dei linguaggi specifici.</p> <p>Impegno e partecipazione al dialogo educativo presenti anche se non costanti.</p> <p>Sufficiente autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai contesti di studio, relazionali e di lavoro, applicate con sicurezza solo in contesti noti.</p>
PARZIALE 5	<p>Parziale livello di acquisizione delle conoscenze e abilità essenziali e difficoltà di rielaborazione e di utilizzo dei linguaggi specifici.</p> <p>Impegno e partecipazione al dialogo educativo da supportare.</p> <p>Parziale autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai contesti di studio, relazionali e di lavoro.</p>
NON ADEGUATO 4-3	<p>4> Conoscenze frammentarie, prive di rielaborazione ed esposte in maniera impropria.</p> <p>Impegno e partecipazione discontinui. Insufficiente autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai contesti di studio, relazionali e di lavoro.</p> <p>3> Conoscenze episodiche e frammentarie esposte in maniera lacunosa.</p> <p>Impegno e partecipazione al dialogo educativo inadeguati.</p> <p>Scarsa autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai contesti di studio e lavoro.</p>
ASSENZA 2	<p>Assenza di conoscenze e abilità riferibili ai campi di indagine delle diverse discipline.</p> <p>Impegno e partecipazione al dialogo educativo assenti.</p> <p>Nessuna autonomia e autoregolazione nell'esecuzione dei compiti assegnati.</p>

INDICATORI E DESCRITTORI VALUTAZIONE COMPORTEMENTO

VOTO	AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	COLLABORARE PARTECIPARE COMUNICARE	FREQUENZA SCOLASTICA
10	<p>Agisce in modo consapevole manifestando con rispetto i propri punti di vista, ascolta quelli dei compagni e ne valorizza i contributi.</p> <p>Mette in pratica le otto competenze chiave di cittadinanza, dimostrando un pieno sviluppo del sé e significative interazioni con la realtà sociale.</p>	<p>È molto attento, capace di concentrazione e ascolto attivo.</p> <p>Coglie le esigenze del gruppo, rappresentando un importante punto di riferimento per la classe.</p>	<p>Ha una frequenza costante.</p>
9	<p>È molto attento, capace di concentrazione e ascolto attivo.</p>	<p>Agisce in modo consapevole apportando contributi preziosi alla realizzazione di un clima relazionale efficace.</p> <p>Opera all'interno nella comunità scolastica in ottica solidale e in modo propositivo.</p>	<p>Ha una frequenza costante.</p>



8	Presenta un comportamento adeguato al contesto scolastico e rispettoso delle idee altrui.	È attento durante le lezioni e collaborativo con i coetanei e con tutto il personale scolastico.	Frequenta in maniera abbastanza continua ed effettua qualche ritardo.
7	Si comporta non sempre correttamente, come sottolineato dalle episodiche annotazioni riportate sul registro di classe.	L'attenzione è episodica e strumentale.	Frequenta in maniera discontinua ed effettua ritardi diffusi.
6	Partecipa all'attività didattica in maniera spesso decontestualizzata arrecando continuo disturbo alla lezione. Questo viene evidenziato dalle numerose annotazioni in violazione del Regolamento d'Istituto riportate sul registro di classe, con conseguenti provvedimenti disciplinari che prevedono sanzioni fino all'allontanamento dalla	Si distrae facilmente durante le lezioni e partecipa passivamente al colloquio educativo.	Frequenta in modo molto irregolare ed effettua ritardi sistematici.
	comunità scolastica.		
5	Ha subito gravissimi provvedimenti disciplinari che prevedono l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore ai quindici giorni consecutivi (D.P.R. n° 249/98, modificato dal D.P.R. n° 235/07, confluito nel D.P.R. n° 122/09 art. 7) a causa di comportamenti tali da violare la dignità ed il rispetto della persona, o con pericolo per l'incolumità delle persone, oppure caratterizzati da violenza grave generando un elevato allarme sociale.	Si è reso responsabile di comportamenti realizzati in violazione dei doveri di impegno scolastico, di rispetto delle persone e del patrimonio della scuola.	La frequenza è nulla o molto discontinua

9. INDICAZIONI OPERATIVE PER GLI ESAMI DI STATO

In base alle indicazioni fornite dall'O.M.n. 65 del 13 marzo 2022, le prove d'esame sono sostituite da una prima prova scritta nazionale di lingua italiana, da una seconda prova scritta sulla disciplina di indirizzo Igiene e cultura medicosanitaria che ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente e da un colloquio.

Lo studente dovrà dimostrare:



- ✦ di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- ✦ di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al profilo educativo culturale e professionale del percorso frequentato e le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- ✦ di aver maturato le competenze e le conoscenze previste dalle attività di Educazione civica, per come enunciate all'interno delle singole discipline.
- ✦ Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente. Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi del comma 5. La sottocommissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni: a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la sottocommissione propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato; b) per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

9.1 Indicazioni relative alla predisposizione e valutazione della seconda prova

Per le classi quinte dello stesso indirizzo l'elaborazione delle proposte di tracce è effettuata dai docenti titolari della disciplina oggetto della seconda prova di tutte le sottocommissioni operanti nella scuola che elaborano collegialmente entro il 22 giugno tre proposte di tracce sulla base delle informazioni contenute nel documento del Consiglio di classe (vedi paragrafo 11 relativo alla disciplina Igiene e cultura medico-Sanitaria). Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della prova scritta, la traccia che verrà svolta in tutte le classi coinvolte.

La prova, in base a quanto previsto nei Quadri di riferimento allegati al D.M. n. 769 del 2018, ha la durata sei ore ed è valutata con una griglia che declina gli indicatori del quadro di riferimento, convertita in decimi sulla base alla tabella 3 contenuta nell'Allegato C all'O.M. n. 65/22.



9.2 Educazione Civica – ex cittadinanza e costituzione

La legge N. 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo dell'istruzione dall' a.s.2020-2021. Per dare attuazione alla sopra citata legge, con Decreto del Ministro dell'Istruzione prot. n. 1 del 12/05/2020 è stato nominato il Comitato tecnico scientifico che ha predisposto e validato le Linee Guida di cui all'art. 3 della sopracitata legge, successivamente approvate dal Ministro con D.M. n.35 del.22/06/2020.

Le Linee guida hanno supportato questa istituzione scolastica per una corretta attuazione dell'innovazione normativa che implica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 92/2019, una revisione dei curricoli di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni.

I Dipartimenti hanno approfondito collegialmente i nuclei concettuali della disciplina partendo dall'assunto che la promozione dell'educazione alla cittadinanza attiva trova un terreno di esercizio concreto nella quotidianità della vita scolastica: il Regolamento di istituto, il Patto educativo di corresponsabilità, la costruzione di ambienti di apprendimento atti a valorizzare la relazione educativa e l'inclusione di ciascuno studente, l'adozione di comportamenti consoni e la stigmatizzazione di quelli non corretti tramite il Regolamento delle sanzioni disciplinari, contribuiscono a sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità.

L'inserimento dell'insegnamento dell'educazione civica assume la valenza di matrice valoriale trasversale per sviluppare processi di interconnessione tra i saperi. Questa trova spazio sia all'interno delle Unità di apprendimento disciplinari, sia in quelle dedicate nelle quali emerge più compiutamente l'interdisciplinarietà dell'approccio. I nuclei concettuali previsti dalle Linee Guida Ministeriali sono tre:

- 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**
- 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**
- 3. CITTADINANZA DIGITALE.**

L'apporto delle singole discipline all'educazione civica è contenuto sia nelle UDA disciplinari, sia in quelle dedicate ed esplicitate. Il corso di istruzione per adulti prevede l'abbattimento del monte orario, rispetto al monte orario del curriculum diurno, del 30%, pertanto il collegio dei docenti all'unanimità ha deliberato, in proporzione, l'abbattimento delle ore di insegnamento dell'Educazione Civica da 33 ore annue a 23 ore annue, ripartite tra i tre nuclei concettuali.

Così come previsto dalle Linee guida sull'insegnamento dell'Educazione civica, è stato individuato in qualità di docente coordinatore per il primo quadrimestre il docente di Diritto e legislazione socio sanitaria, mentre per il secondo quadrimestre il docente di Lingua e letteratura italiana

La valutazione al termine di ogni quadrimestre è stata effettuata collegialmente su proposta del docente coordinatore.



STRUTTURA DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO

COMPETENZE NODO CONCETTUALE COSTITUZIONE	<ul style="list-style-type: none">✦ Essere consapevoli, alla luce della Costituzione, del valore della persona e del rapporto tra la singola persona e le formazioni sociali.✦ Sviluppare il rapporto-confronto con cittadini di diverse identità culturali, istituzioni e tradizioni, individuando il contributo positivo di ciascuno alla convivenza pacifica.✦ Favorire la maturazione del senso di responsabilità civica, sociale e solidale degli studenti, concretamente verificata in attività e iniziative personali e di gruppo.✦ Prendere spunto dalle esperienze, dalle situazioni concrete di vita e da fatti d'attualità significativi, per sollecitare l'espressione del punto di vista personale, promuovere dibattiti e individuare categorie di giudizio, cui rifarsi.✦ Analizzare le norme di diritto presenti nell'ordinamento del proprio e degli altri Paesi, constatandone il rispetto o la violazione nei comportamenti rilevati nell'ambito scolastico, territoriale, nazionale e globale.✦ Stabilire contatti e forme di collaborazione tra la scuola, i genitori, le associazioni e le istituzioni, mirate allo sviluppo dell'educazione civica, della legalità e della convivenza pacifica.
COMPETENZE NODO CONCETTUALE SVILUPPO SOSTENIBILE	<ul style="list-style-type: none">✦ Promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno stile di vita sostenibile, attento alla cura dell'ambiente e al risparmio energetico.✦ Praticare la raccolta differenziata✦ Saper cogliere l'importanza di un uso razionale delle risorse naturali e del concetto di sviluppo responsabile✦ Saper cogliere il ruolo che la ricerca scientifica e le tecnologie possono assumere per uno sviluppo equilibrato e compatibile✦ Realizzare progettazioni personali sul tema della sostenibilità
COMPETENZE NODO CONCETTUALE competenze DIGITALI	Dal curriculum digitale d'istituto: <ul style="list-style-type: none">✦ Navigare e ricercare le informazioni✦ Valutare dati, informazioni e contenuti digitali✦ Gestire dati, informazioni e contenuti digitali✦ Interagire con le tecnologie digitali✦ Condividere con le tecnologie digitali✦ Collaborare attraverso le tecnologie digitali✦ Netiquette✦ Gestire l'identità digitale✦ Sviluppare contenuti digitali✦ Rielaborare contenuti digitali✦ Tutelare la salute e il benessere✦ Proteggere i dispositivi✦ Proteggere i dati personali✦ Usare creativamente le tecnologie digitali
TEMPISTICA	23 ore annue. Il percorso si sviluppa nell'arco dell'anno scolastico ed è portato a compimento entro il mese di maggio.



METODOLOGIE	<p>L'attività didattica si basa fundamentalmente sul metodo interattivo, con ricorso anche ad altre strategie didattiche quali lezione frontale, lettura e analisi guidata di testi, problem solving, produzione di schede e mappe concettuali, esercizi individuali e di gruppo, visione e commento di video, film, partecipazione a conferenze o altri eventi pertinenti con il nodo concettuale affrontato. Inoltre, si fa ricorso a strategie organizzative quali: ricerca- azione, attività d'insegnamento personalizzato o per piccoli gruppi, cooperative learning, attività laboratoriali, anche attraverso l'uso di strumenti audiovisivi ed informatici.</p>
VERIFICA E VALUTAZIONE	<p>Tipologia di verifica: inserita all'interno dei nodi concettuali</p> <p>Criteri di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✦ interesse e partecipazione alle attività; ✦ rispetto dei tempi e qualità di realizzazione dei compiti assegnati; ✦ maturazione registrata in rapporto alle situazioni di compito fondamentali, quali la dignità della persona, l'identità e l'appartenenza, l'alterità, la relazione, l'attenzione all'ambiente scolastico e l'uso consapevole delle tecnologie; ✦ esito prove di verifica.

UNITA' DI APPRENDIMENTO

NUCLEO CONCETTUALE 1 COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Periodo didattico e monte ore	Il percorso, della durata di 10 ore, si sviluppa nell'arco del primo quadrimestre		
Insegnamenti coinvolti e saperi essenziali mobilitati	Disciplina	N. ore	Conoscenze
	Diritto legislazione sociosanitaria	e 10	<ul style="list-style-type: none"> ✦ La scuola e le sue norme: protocollo Sicurezza Covid recante misure di prevenzione e contenimento della SARS-CoV-2, regolamento d'istituto, patto di corresponsabilità, regolamento delle sanzioni disciplinari ✦ L'Unione Europea ✦ Organizzazioni sovranazionali: UE e ONU. Le O.N.G. e le ONLUS. ✦ La globalizzazione
Verifica	prova semistrutturata, prova orale ovvero prova in formato multimediale		

NUCLEO CONCETTUALE 2 SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio



Periodo didattico e monte ore	Il percorso della durata di 6 ore, si svilupperà nell'arco del secondo quadrimestre		
Insegnamenti coinvolti e saperi essenziali mobilitati	Disciplina	N. ore	Conoscenze
	Lingua e letteratura italiana	6	<ul style="list-style-type: none"> ✦ Il problema dei rifiuti: il sistema di smaltimento, riciclare ✦ L'Onu e la tutela dei Paesi più poveri; ✦ L'Unione europea e le direttive per non sprecare risorse; ✦ L'Italia e la regolamentazione dei rifiuti
Verifica	prova semistrutturata, prova orale ovvero prova in formato multimediale		

NUCLEO CONCETTUALE 3 CITTADINANZA DIGITALE

Periodo didattico e monte ore	Il percorso della durata di 7 ore, si sviluppa nell'arco del secondo quadrimestre		
Insegnamenti coinvolti e saperi essenziali mobilitati	Disciplina	N. ore	Conoscenze
	Lingua e letteratura italiana	7	<ul style="list-style-type: none"> ✦ Il dark web ✦ Il deep web ✦ I pericoli del web
Verifica	prova semistrutturata, prova orale ovvero prova in formato multimediale		

9.3 SIMULAZIONI EFFETTUATE DALLA CLASSE

PRIMA PROVA

La simulazione è avvenuta nelle seguenti date:
 02/05/2022

SECONDA PROVA

La simulazione è avvenuta nelle seguenti date:
 10/05/2022

COLLOQUIO

La simulazione avverrà nella seguente data:
 20/05/2022



Le simulazioni – custodite dal docente - sono a disposizione per la presa visione da parte del Presidente di commissione.

10. PROPOSTA DI GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Le seguenti griglie sono state utilizzate nel corso dell'anno e durante le simulazioni delle prove d'esame.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI	DOMANDE ESPLICATIVE DEI CAMPI D'INDAGINE	DESCRIPTORI	RANGE DI PUNTEGGIO	PUNTEGGIO
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	<ul style="list-style-type: none"> • Sono riconoscibili introduzione, sviluppo e conclusione? • Sono esplicitati i nessi logici e sostanziali con la traccia? • Vengono applicate le connessioni formali (sintattiche e morfologiche)? 	Il testo ha uno sviluppo logico eccellente e organizza in maniera coerente e critica tutti gli aspetti proposti dalla traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale	19-20	
		Il testo ha uno sviluppo logico aderente e organizza in maniera coerente gli aspetti proposti dalla traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale	17-18	
		Il testo ha uno sviluppo logico coerente e organizza in maniera adeguata gli aspetti proposti dalla traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale	15-16	
		Il testo ha uno sviluppo logico coerente e una pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale	13-14	
		Il testo ha uno sviluppo logico essenziale. Sono presenti piccole omissioni dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	11-12	
		Il testo ha uno sviluppo logico essenziale e una parziale pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale	9-10	
		Il testo ha un insufficiente sviluppo logico e una insufficiente pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale	7-8	
		Il testo ha un lacunoso sviluppo logico e una scarsa pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale	5-6	
		Il testo ha un frammentario sviluppo logico e una mancanza di pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale	3-4	
		Il testo è privo di sviluppo logico. Non vi è alcuna pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale	1-2	
COESIONE E COERENZA TESTUALE				
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	<ul style="list-style-type: none"> • Il lessico è appropriato al registro? 	Il registro linguistico rispetta il lessico specifico pertinente al contesto. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate e lo stile presenta spiccati elementi di originalità	19-20	



CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	<ul style="list-style-type: none"> • Sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di punteggiatura? 	Il registro linguistico rispetta il lessico specifico ed è nel complesso ricco di termini appropriati. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate e lo stile presenta elementi di originalità	17-18	
		Il registro linguistico rispetta globalmente il lessico specifico. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate e lo stile è personale con qualche elemento di originalità	15-16	
		Il registro linguistico è coerente. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate benché il lessico sia semplice e privo di elementi di originalità	13-14	
		Il registro linguistico è sufficientemente coerente. Sono presenti lievi violazioni di alcune regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	11-12	
		Il registro linguistico è spesso parzialmente coerente. Sono presenti violazioni di alcune regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	9-10	
		Il registro linguistico è spesso incoerente. Sono presenti importanti e rilevanti errori morfo-sintattici. Uso scorretto della punteggiatura	7-8	
		Il registro linguistico è lacunoso. Sono presenti importanti e rilevanti errori morfo-sintattici che impediscono la comprensione generale del testo. Uso scorretto della punteggiatura	5-6	
		Il registro linguistico è incoerente. Non sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	3-4	
		Il registro linguistico è del tutto incoerente. Non sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	1-2	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	<ul style="list-style-type: none"> • Sono richiamate adeguatamente le conoscenze apprese? • Vengono espresse e argomentate delle valutazioni personali? 	Conoscenze approfondite. Argomentazione critica e personale dei concetti	19-20	
		Conoscenze approfondite. Argomentazione personale e approfondita dei concetti	17-18	
		Conoscenze adeguate. Argomentazione personale e pertinente dei concetti	15-16	
		Conoscenze adeguate. Argomentazione corretta dei concetti	13-14	
		Conoscenze essenziali. Argomentazione semplice dei concetti	11-12	
		Conoscenze a livello soglia. Argomentazione parziale dei concetti	9-10	
		Conoscenze insufficienti. Argomentazione stentata dei concetti	7-8	
		Conoscenze lacunose. Argomentazione carente dei concetti	5-6	
		Conoscenze frammentarie. Assenza di argomentazione	3-4	
		Conoscenze nulle. Assenza di argomentazione	1-2	
INDICATORI SPECIFICI	DOMANDE ESPLICATIVE DEI CAMPI D'INDAGINE	DESCRITTORI	RANGE DI PUNTEGGIO	PUNTEGGIO



RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (ES. LUNGHEZZA DEL TESTO, SE PRESENTI, O INDICAZIONI CIRCA LA FORMA PARAFRASATA O SINTETICA DELLA RIELABORAZIONE)	<ul style="list-style-type: none"> • L'elaborato ha una lunghezza adeguata? • Rispetta l'indicazione relativa alla modalità della rielaborazione richiesta? 	Eccellente rispetto dei vincoli della consegna. L'applicazione delle indicazioni relative alla forma di rielaborazione del testo è conforme e la rielaborazione è fluida, perfettamente parafrasata e ricca di spunti di originalità.	10	
		Ottimo rispetto dei vincoli della consegna. L'applicazione delle indicazioni relative alla forma di rielaborazione del testo mostra un'ottima capacità di parafrasi e sintesi.	9	
		Buon rispetto dei vincoli della consegna. L'applicazione delle indicazioni relative alla forma di rielaborazione del testo mostra una buona capacità di parafrasi e sintesi.	8	
		Buon rispetto dei vincoli della consegna. L'applicazione delle indicazioni relative alla forma di rielaborazione del testo mostra una buona capacità di parafrasi e sintesi, sebbene semplice.	7	
		Basilare rispetto dei vincoli della consegna. L'applicazione delle indicazioni relative alla forma di rielaborazione del testo presenta lievi errori o omissioni.	6	
		Parziale rispetto dei vincoli della consegna. L'applicazione delle indicazioni relative alla forma di rielaborazione del testo presenta errori o omissioni.	5	
		Insufficiente rispetto dei vincoli della consegna. L'applicazione delle indicazioni relative alla forma di rielaborazione del testo presenta numerosi e rilevati errori.	4	
		Frammentario rispetto dei vincoli della consegna. Errata applicazione delle indicazioni relative alla forma di rielaborazione del testo.	3	
		Scarso rispetto dei vincoli della consegna. Errata applicazione delle indicazioni relative alla forma di rielaborazione del testo.	2	
		Non vi è alcun rispetto dei vincoli della consegna. Nessuna applicazione delle indicazioni relative alla forma di rielaborazione del testo.	1	
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA (SE RICHIESTA)	<ul style="list-style-type: none"> • Sono stati affrontati i nodi tematici proposti? • Viene effettuata una corretta analisi del testo dal punto di vista linguistico? 	Eccellente comprensione del testo a livello globale e specifico che affronta brillantemente tutti gli snodi tematici e stilistici. L'analisi testuale è corretta, personale, approfondita e critica	19-20	
		Ottima comprensione del testo a livello globale e specifico che affronta con efficacia tutti gli snodi tematici e stilistici. L'analisi testuale è corretta, personale e approfondita	17-18	
		Buona comprensione del testo a livello globale che affronta validamente gli snodi tematici e stilistici. L'analisi testuale è corretta e personale	15-16	
		Buona comprensione del testo a livello globale che affronta gli snodi tematici e stilistici. L'analisi testuale è corretta	13-14	



		Sufficiente comprensione del testo a livello globale con presenza di alcuni, lievi errori tematici e stilistici. L'analisi testuale è essenziale	11-12	
		Parziale comprensione del testo a livello globale con presenza di alcuni errori tematici e stilistici. L'analisi testuale è parziale	9-10	
		Insufficiente comprensione del testo a livello globale con presenza di numerosi e rilevanti errori tematici e stilistici. L'analisi testuale è insufficiente	7-8	
		Lacunosa comprensione del testo a livello globale. L'analisi testuale è lacunosa	5-6	
		Frammentaria comprensione del testo a livello globale. L'analisi testuale è frammentaria	3-4	
		Assenza di comprensione del testo a livello globale. L'analisi testuale è assente	1-2	
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	<ul style="list-style-type: none"> L'interpretazione dei quesiti proposti genera una capacità interpretativa del testo? 	Eccellente capacità di interpretazione del testo	10	
		Ottima capacità di interpretazione del testo	9	
		Buona capacità di interpretazione del testo	8	
		Discreta capacità di interpretazione del testo	7	
		Basilare interpretazione del testo	6	
		Parziale interpretazione del testo	5	
		Insufficiente interpretazione del testo	4	
		Lacunosa interpretazione del testo	3	
		Errata interpretazione del testo	2	
		Assenza di interpretazione del testo	1	
PUNTEGGIO TOTALE			<u> </u> /100	
PUNTEGGIO IN VENTESIMI (TOTALE IN CENTESIMI/5)			<u> </u> /20	
PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI (TOTALE IN VENTESIMI *15/20 SENZA ARROTONDAMENTO)			<u> </u> /15	



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI	DOMANDE ESPLICATIVE DEI CAMPI D'INDAGINE	DESCRITTORI	RANGE DI PUNTEGGIO	PUNTEGGIO
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO COESIONE E COERENZA TESTUALE	Sono riconoscibili introduzione, sviluppo e conclusione? Vengono applicate le connessioni formali (sintattiche e morfologiche)? Sono esplicitati i nessi logici e sostanziali con la traccia?	Il testo ha uno sviluppo logico eccellente e affronta in maniera critica tutti gli aspetti proposti dalla traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	19-20	
		Il testo ha uno sviluppo logico aderente e affronta in maniera approfondita gli aspetti proposti dalla traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	17-18	
		Il testo ha uno sviluppo logico coerente e affronta in maniera personale gli aspetti proposti dalla traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	15-16	
		Il testo ha uno sviluppo logico coerente e una pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	13-14	
		Il testo ha uno sviluppo logico essenziale. Sono presenti piccole omissioni dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	11-12	
		Il testo ha uno sviluppo logico essenziale e una parziale pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	9-10	
		Il testo ha un insufficiente sviluppo logico e una insufficiente pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	7-8	
		Il testo ha un lacunoso sviluppo logico e una scarsa pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	5-6	
		Il testo ha un frammentario sviluppo logico e una mancanza di pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	3-4	
		Il testo è privo di sviluppo logico. Non vi è alcuna pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	1-2	
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Il lessico è appropriato al registro? Sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di punteggiatura?	Il registro linguistico è adeguato. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate e lo stile è critico, personale con spiccati elementi di originalità	19-20	
		Il registro linguistico è adeguato. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate e lo stile è personale con elementi di originalità	17-18	
		Il registro linguistico è corretto. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate e lo stile è personale con qualche elemento di originalità	15-16	
		Il registro linguistico è coerente. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate benché lo stile sia semplice e privo di elementi di originalità	13-14	



		Il registro linguistico è sufficientemente coerente. Sono presenti minori violazioni di alcune regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	11-12	
		Il registro linguistico è spesso parzialmente coerente. Sono presenti violazioni di alcune regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	9-10	
		Il registro linguistico è spesso incoerente. Sono presenti importanti e rilevanti errori morfo-sintattici. Uso scorretto della punteggiatura	7-8	
		Il registro linguistico è lacunoso. Sono presenti importanti e rilevanti errori morfo-sintattici che impediscono la comprensione generale del testo. Uso scorretto della punteggiatura	5-6	
		Il registro linguistico è incoerente. Non sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	3-4	
		Il registro linguistico è del tutto incoerente. Non sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	1-2	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Sono richiamate adeguatamente le conoscenze apprese?	Conoscenze approfondite. Argomentazione critica e personale dei concetti	19-20	
		Conoscenze approfondite. Argomentazione personale e approfondita dei concetti	17-18	
		Conoscenze adeguate. Argomentazione personale e pertinente dei concetti	15-16	
		Conoscenze adeguate. Argomentazione corretta dei concetti	13-14	
		Conoscenze essenziali. Argomentazione semplice dei concetti	11-12	
	Vengono espresse e argomentate delle valutazioni personali?	Conoscenze a livello soglia. Argomentazione parziale dei concetti	9-10	
		Conoscenze insufficienti. Argomentazione stentata dei concetti	7-8	
		Conoscenze lacunose. Argomentazione carente dei concetti	5-6	
		Conoscenze frammentarie. Assenza di argomentazione	3-4	
		Conoscenze nulle. Assenza di argomentazione	1-2	
INDICATORI SPECIFICI	DOMANDE ESPLICATIVE DEI CAMPI D'INDAGINE	DESCRITTORI	RANGE DI PUNTEGGIO	PUNTEGGIO
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	La tesi proposta è chiara e ben argomentata?	Eccellente argomentazione della tesi proposta con esempi a supporto di grande spessore critico	19-20	
		Ottima argomentazione della tesi proposta con pertinenti e approfonditi esempi a supporto	17-18	
	Gli esempi a sostegno dell'argomentazione sono pertinenti?	Buona argomentazione della tesi proposta con pertinenti e personali esempi a supporto	15-16	
		Buona argomentazione della tesi proposta con pertinenti esempi a supporto	13-14	



		Basilare argomentazione della tesi proposta con qualche e semplice esempio a supporto	11-12	
		Parziale argomentazione della tesi proposta ed esempi non sempre pertinenti a supporto	9-10	
		Insufficiente argomentazione della tesi proposta e pochi o non pertinenti esempi a supporto	7-8	
		Lacunosa argomentazione della tesi proposta e nessun esempio a supporto	5-6	
		Frammentaria argomentazione della tesi proposta e nessun esempio a supporto	3-4	
		Assenza di argomentazione della tesi proposta	1-2	
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO OPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	<p>Il ragionamento è espresso in forma lineare tale da risultare facilmente comprensibile?</p> <p>L'uso dei connettivi è coerente con le principali relazioni logiche, causali, temporali e consecutive del testo?</p>	Eccellente livello di ragionamento a livello globale e specifico. I connettivi sono usati per mettere in luce tutti i nessi logici, causali, temporali o consecutivi del testo	10	
		Ottimo livello di ragionamento a livello globale e specifico. I connettivi sono usati in maniera adeguata e personale	9	
		Buon livello di ragionamento a livello globale e specifico. I connettivi sono usati in maniera adeguata	8	
		Buon livello di ragionamento a livello globale. I connettivi sono usati in maniera semplice	7	
		Sufficiente livello di ragionamento a livello globale. I connettivi sono usati in maniera semplice e sono di natura prevalentemente paratattica	6	
		Parziale livello di ragionamento a livello globale. I connettivi sono usati in maniera non sempre pertinente	5	
		Insufficiente livello di ragionamento a livello globale. I connettivi sono assenti o usati in maniera inadeguata	4	
		Lacunososo livello di ragionamento a livello globale. I connettivi sono assenti o usati in maniera inadeguata	3	
		Frammentario livello di ragionamento a livello globale. I connettivi sono assenti	2	
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	<p>La capacità di fare inferenze attingendo all'enciclopedia personale delle conoscenze sostiene l'argomentazione?</p>	Eccellente riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	10	
		Ottimi riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	9	
		Efficaci riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	8	
		Pertinenti riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	7	
		Essenziali riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	6	



		Parziali riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	5	
		Insufficienti riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	4	
		Lacunosi riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	3	
		Frammentari riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	2	
		Assenza di riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	1	
PUNTEGGIO TOTALE			___/100	
PUNTEGGIO IN VENTESIMI (TOTALE IN CENTESIMI/5)			___/20	
PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI (TOTALE IN VENTESIMI *15/20 SENZA ARROTONDAMENTO)			___/15	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI	DOMANDE ESPLICATIVE DEI CAMPI D'INDAGINE	DESCRIPTORI	RANGE DI PUNTEGGIO	PUNTEGGIO
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO COESIONE E COERENZA TESTUALE	<ul style="list-style-type: none"> Sono riconoscibili introduzione, sviluppo e conclusione? Vengono applicate le connessioni formali (sintattiche e morfologiche)? Sono esplicitati i nessi logici e sostanziali con la traccia? 	Il testo ha uno sviluppo logico eccellente e affronta in maniera critica tutti gli aspetti proposti dalla traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	19-20	
		Il testo ha uno sviluppo logico aderente e affronta in maniera approfondita gli aspetti proposti dalla traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	17-18	
		Il testo ha uno sviluppo logico coerente e affronta in maniera personale gli aspetti proposti dalla traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	15-16	
		Il testo ha uno sviluppo logico coerente e una pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	13-14	
		Il testo ha uno sviluppo logico essenziale. Sono presenti piccole omissioni dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	11-12	
		Il testo ha uno sviluppo logico essenziale e una parziale pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	9-10	
		Il testo ha un insufficiente sviluppo logico e una insufficiente pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	7-8	



		Il testo ha un lacunoso sviluppo logico e una scarsa pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	5-6	
		Il testo ha un frammentario sviluppo logico e una mancanza di pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	3-4	
		Il testo è privo di sviluppo logico. Non vi è alcuna pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	1-2	
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	<ul style="list-style-type: none"> Il lessico è appropriato al registro? Sono rispettate le regole morfosintattiche e di punteggiatura? 	Il registro linguistico è adeguato. Le regole morfosintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate e lo stile è critico, personale con spiccati elementi di originalità	19-20	
		Il registro linguistico è adeguato. Le regole morfosintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate e lo stile è personale con elementi di originalità	17-18	
		Il registro linguistico è corretto. Le regole morfosintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate e lo stile è personale con qualche elemento di originalità	15-16	
		Il registro linguistico è coerente. Le regole morfosintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate benché lo stile sia semplice e privo di elementi di originalità	13-14	
		Il registro linguistico è sufficientemente coerente. Sono presenti minori violazioni di alcune regole morfosintattiche e di uso della punteggiatura	11-12	
		Il registro linguistico è spesso parzialmente coerente. Sono presenti violazioni di alcune regole morfosintattiche e di uso della punteggiatura	9-10	
		Il registro linguistico è spesso incoerente. Sono presenti importanti e rilevanti errori morfo-sintattici. Uso scorretto della punteggiatura	7-8	
		Il registro linguistico è lacunoso. Sono presenti importanti e rilevanti errori morfo-sintattici che impediscono la comprensione generale del testo. Uso scorretto della punteggiatura	5-6	
		Il registro linguistico è incoerente. Non sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	3-4	
		Il registro linguistico è del tutto incoerente. Non sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	1-2	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	<ul style="list-style-type: none"> Sono richiamate adeguatamente le conoscenze apprese? Vengono espresse e argomentate delle valutazioni personali? 	Conoscenze approfondite. Argomentazione critica e personale dei concetti	19-20	
		Conoscenze approfondite. Argomentazione personale e approfondita dei concetti	17-18	
		Conoscenze adeguate. Argomentazione personale e pertinente dei concetti	15-16	
		Conoscenze adeguate. Argomentazione corretta dei concetti	13-14	
		Conoscenze essenziali. Argomentazione semplice dei concetti	11-12	
		Conoscenze a livello soglia. Argomentazione parziale dei concetti	9-10	



		Conoscenze insufficienti. Argomentazione stentata dei concetti	7-8	
		Conoscenze lacunose. Argomentazione carente dei concetti	5-6	
		Conoscenze frammentarie. Assenza di argomentazione	3-4	
		Conoscenze nulle. Assenza di argomentazione	1-2	
INDICATORI SPECIFICI	DOMANDE ESPLICATIVE DEI CAMPI D'INDAGINE	DESCRITTORI	RANGE DI PUNTEGGIO	PUNTEGGIO
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFIZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Il testo sviluppa completamente i nodi tematici proposti nella traccia? Il testo presenta un titolo appropriato ed è suddiviso in paragrafi? 	Eccellente esposizione e organizzazione del testo anche rispetto a intitolazione e paragrafazione	10	
		Ottima esposizione e organizzazione del testo anche rispetto a intitolazione e paragrafazione	9	
		Buona esposizione e organizzazione del testo anche rispetto a intitolazione e paragrafazione	8	
		Buona esposizione e organizzazione del testo, sebbene espresso in maniera semplice. Presenza del titolo e paragrafazione quasi sempre coerente col contenuto	7	
		Basilare esposizione e organizzazione del testo, espresso in maniera semplice e non priva di lievi elementi di incoerenza. Titolo e paragrafazione non sempre coerenti col contenuto	6	
		Parziale esposizione e organizzazione del testo, espresso in maniera imprecisa o non completa. Titolo e paragrafazione non sempre presenti o pertinenti	5	
		Insufficiente esposizione e organizzazione del testo, espresso in maniera spesso errata. Titolo e/o paragrafazione non presenti o non pertinenti col contenuto	4	
		Lacunosa esposizione e organizzazione del testo. Titolo e/o paragrafazione non presenti	3	
		Frammentaria esposizione e organizzazione del testo. Titolo e/o paragrafazione non presenti	2	
Assenza di esposizione	1			
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	Il ragionamento è espresso in forma lineare tale da risultare facilmente comprensibile?	Eccellente livello di ragionamento a livello globale e specifico. I connettivi sono usati per mettere in luce tutti i nessi logici, causali, temporali o consecutivi del testo	10	
		Ottimo livello di ragionamento a livello globale e specifico. I connettivi sono usati in maniera adeguata e personale	9	
		Buon livello di ragionamento a livello globale e specifico. I connettivi sono usati in maniera adeguata	8	
		Buon livello di ragionamento a livello globale. I connettivi sono usati in maniera semplice	7	
		Sufficiente livello di ragionamento a livello globale. I connettivi sono usati in maniera semplice e sono di natura prevalentemente paratattica	6	
		Parziale livello di ragionamento a livello globale. I connettivi sono usati in maniera non sempre pertinente	5	



		Insufficiente livello di ragionamento a livello globale. I connettivi sono assenti o usati in maniera inadeguata	4	
		Lacunoso livello di ragionamento a livello globale. I connettivi sono assenti o usati in maniera inadeguata	3	
		Frammentario livello di ragionamento a livello globale. I connettivi sono assenti	2	
		Assenza di ragionamento a livello globale. I connettivi sono assenti	1	
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	<ul style="list-style-type: none"> La capacità di fare inferenze attingendo all'enciclopedia personale delle conoscenze sostiene l'esposizione? 	Eccellente riferimenti culturali a sostegno dell'esposizione con richiami a conoscenze estremamente pertinenti all'esposizione	19-20	
		Ottimi riferimenti culturali a sostegno dell'esposizione con richiami a conoscenze pertinenti all'esposizione	17-18	
		Efficaci riferimenti culturali a sostegno dell'esposizione con personali richiami a conoscenze pertinenti all'esposizione	15-16	
		Pertinenti riferimenti culturali a sostegno dell'esposizione con qualche richiamo a conoscenze pertinenti all'esposizione	13-14	
		Essenziali riferimenti culturali e conoscenze a sostegno dell'esposizione	11-12	
		Parziali riferimenti culturali e conoscenze a sostegno dell'esposizione	9-10	
		Insufficienti riferimenti culturali e conoscenze a sostegno dell'esposizione	7-8	
		Lacunosi riferimenti culturali e conoscenze a sostegno dell'esposizione	5-6	
		Frammentari riferimenti culturali e conoscenze a sostegno dell'esposizione	3-4	
		Assenza di riferimenti culturali e conoscenze a sostegno dell'esposizione	1-2	
PUNTEGGIO TOTALE			<u> </u> /100	
PUNTEGGIO IN VENTESIMI (TOTALE IN CENTESIMI/5)			<u> </u> /20	
PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI (TOTALE IN VENTESIMI *15/20 SENZA ARROTONDAMENTO)			<u> </u> /15	



PROPOSTA DI GRIGLIA SECONDA PROVA ESAMI DI STATO A.S. 2021/2022

ISTITUTO PROFESSIONALE – INDIRIZZO SERVIZI SOCIO-SANITARI

Candidato/a _____ classe _____

INDICATORI CORRELATI AGLI OBIETTIVI DELLA PROVA	LIVELLO ¹	DESCRIPTORI	RANGE DI PUNTEGGIO	PUNTEGGIO
PADRONANZA DELLE CONOSCENZE RELATIVE AI NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA CARATTERIZZANTE L'INDIRIZZO DI STUDIO	IV	Conoscenze approfondite. La prova professionale denota una eccellente padronanza dei modelli di intervento previsti dalle richieste.	4,6-5	
		Conoscenze ottime. La prova professionale denota un'ottima padronanza dei modelli di intervento previsti dalle richieste.	4,1-4,5	
	III	Conoscenze adeguate. La prova professionale denota una buona padronanza dei modelli di intervento previsti dalle richieste.	3,6-4	
		Conoscenze pertinenti. La prova professionale denota una discreta padronanza dei modelli di intervento previsti dalle richieste.	3,1-3,5	
	II	Conoscenze basilari. La prova professionale denota una essenziale padronanza dei modelli di intervento previsti dalle richieste.	2,6-3	
		Conoscenze parziali o imprecise. La prova professionale denota una parziale padronanza dei modelli di intervento previsti dalle richieste.	2,1-2,5	
	I	Conoscenze insufficienti. La prova professionale denota una inadeguata padronanza dei modelli di intervento previsti dalle richieste.	1,6-2	
		Conoscenze assenti/lacunose. La prova professionale non denota alcuna padronanza dei modelli di intervento previsti dalle richieste.	0,5-1,5	
PADRONANZA DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI SPECIFICHE DI INDIRIZZO RISPETTO AGLI OBIETTIVI DELLA PROVA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ANALISI DELLA COMPrensIONE DEI CASI E/O DELLE SITUAZIONI PROBLEMATICHE PROPOSTE E DELLE METODOLOGIE TEORICO/PRACTICHE	IV	Individua strategie risolutive in maniera analitica. Applica compiutamente i modelli noti esplicitando con precisione e accuratezza le varie fasi di lavoro	6,4-7	
		Individua strategie risolutive in maniera appropriata. Applica compiutamente i modelli noti esplicitando con precisione le varie fasi di lavoro	5,7-6,3	
	III	Individua strategie risolutive in maniera adeguata. Applica i modelli noti impostando opportunamente le fasi di lavoro	5-5,6	
		Individua strategie risolutive in maniera pertinente. Applica i modelli noti in maniera in maniera semplice ma adeguata alle fasi di lavoro	4,3-4,9	
	II	Individua strategie risolutive semplici. Applica i modelli noti alle fasi di lavoro a livello essenziale	3,6-4,2	
		Individua strategie risolutive parziali sviluppandole in modo poco coerente. Accenna ai modelli noti e individua le fasi di lavoro	2,9-3,5	
	I	Individua strategie risolutive scorrette. Non applica i modelli noti e non individua le fasi di lavoro	2,2-2,8	
		Non individua alcuna strategia risolutiva. Non applica alcun modello noto e non prevede fasi di lavoro	0,5-2,1	
COMPLETEZZA NELLO SVOLGIMENTO DELLA TRACCIA, COERENZA/CORRETTEZZA DELL'ELABORAZIONE	IV	La prova professionale è stata sviluppata in maniera completa e articolata in ogni sua parte. La struttura è pertinente con il contesto della tematica affrontata	3,7-4	
		La prova professionale è stata sviluppata in maniera completa in ogni sua parte. La struttura è coerente con il contesto della tematica affrontata	3,3-3,6	
	III	La prova professionale è stata sviluppata in maniera buona. La struttura è coerente con il contesto della tematica affrontata	2,9-3,2	
		La prova professionale è stata sviluppata in maniera semplice ma corretta con piccole omissioni. La struttura è globalmente corretta rispetto al contesto del problema	2,5-2,8	
	II	La prova professionale è stata sviluppato in maniera essenziale. La struttura è globalmente accettabile	2,1-2,4	
		La prova professionale è stata sviluppato in maniera parziale non affrontando qualche punto della traccia. La struttura non è adeguata	1,7-2	
	I	La prova professionale è stata sviluppata in maniera inadeguata affrontando solo alcuni punti della traccia	1,3-1,6	

¹ Legenda livelli di prestazione legati agli indicatori di competenza
 I= non adeguato; II= soglia-sufficiente; III= autonomo; IV=avanzato



		La prova professionale non è stata affrontata o è stata affrontata in maniera lacunosa	0,5-1,2	
CAPACITÀ DI ARGOMENTARE, DI COLLEGARE E DI SINTETIZZARE LE INFORMAZIONI IN MODO CHIARO ED ESAURIENTE, UTILIZZANDO CON PERTINENZA I DIVERSI LINGUAGGI SPECIFICI	IV	Argomenta, collega e sintetizza le informazioni in modo sequenziale, logico, coerente con un lessico specifico accurato	3,7-4	
		Argomenta, collega e sintetizza le informazioni in modo sequenziale e coerente, con un lessico specifico adeguato	3,3-3,6	
	III	Argomenta, collega e sintetizza le informazioni in modo coerente, con un lessico specifico adeguato	2,9-3,2	
		Argomenta, collega e sintetizza le informazioni in modo corretto, con un lessico specifico essenziale	2,5-2,8	
	II	Argomenta, collega e sintetizza le informazioni in modo essenziale, con un lessico specifico che presenta qualche inesattezza	2,1-2,4	
		Argomenta, collega e sintetizza le informazioni in modo generico, con un lessico specifico che impreciso	1,7-2	
	I	Argomenta collega e sintetizza le informazioni in modo lacunoso con un lessico specifico non adeguato	1,3-1,6	
Non argomenta le informazioni e dimostra un'assenza o una inadeguatezza di lessico specifico		0,5-1,2		
TOTALE PUNTEGGIO IN VENTESIMI			___/20	
CONVERSIONE PUNTEGGIO IN DECIMI SENZA ARROTONDAMENTO			___/10	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-3,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4-4,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5-6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6,50-7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-3,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4-4,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5-5,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-3,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4-4,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5-5,50	



	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2-2,50
	v	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2-2,50
	v	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3
Punteggio totale della prova			

11. PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI E RELAZIONALI

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA **DOCENTE:**
PROF. SAPRI PAOLO

ORE SETTIMANALI: 3

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE:

La classe 5[^] sez. AS è composta da 14 studenti. Il gruppo classe non ha goduto di continuità didattica nella disciplina di Lingua e Letteratura Italiana, pertanto la conoscenza dei ragazzi è relativa e maggiormente limitata al corso di questo anno scolastico. La classe, nel complesso, presenta un livello di conoscenze e competenze abbastanza omogeneo.

Rispetto alle abilità e capacità la classe presenta un livello discreto nella produzione scritta e nell'esposizione orale. Per quanto concerne il metodo di studio emerge, spesso, la tendenza a un lavoro mnemonico, ripetitivo e privo, quindi, di un approccio di tipo sintetico e teso a elaborare chiare concettualizzazioni. Rispetto alla situazione di partenza, nella classe si possono individuare tre diversi livelli. Al primo appartengono un congruo numero di studenti che, in virtù delle proprie risorse personali, sostenute da un impegno costante, da una frequenza assidua e dagli stimoli ricevuti nel percorso formativo, hanno acquisito una preparazione che consente loro di comprendere e decodificare testi di diversa natura. Il secondo livello è rappresentato da un certo numero di alunni in possesso di competenze soddisfacenti; un terzo livello, infine, è pervenuto a un risultato appena soddisfacente e, in qualche caso, a un raggiungimento parziale. Dal punto di vista relazionale, gli studenti si sono sempre rapportati in modo molto educato e rispettoso sia tra loro che nei confronti della docente e, durante lo svolgimento delle lezioni, il clima è stato sereno e collaborativo.

EVENTUALI VARIAZIONI RISPETTO ALLA PROGRAMMAZIONE INIZIALE:

I contenuti svolti, sia disciplinari che interdisciplinari, sono stati quelli indicati nella programmazione iniziale. Quest'ultimi sono stati eseguiti in tutti gli argomenti, declinati in conoscenze, abilità e competenze previste dal curriculum d'istituto. La



programmazione iniziale non ha subito variazioni in quanto gli studenti hanno dimostrato un sufficiente interesse e buona motivazione nei confronti della disciplina. Il profitto, mediamente raggiunto, è da considerarsi sufficiente per tutto il gruppo classe. Il livello di competenze e abilità conseguite dal gruppo classe può considerarsi autonomo.

CRITERI DIDATTICI SEGUITI E METE EDUCATIVE RAGGIUNTE:

Per il raggiungimento degli obiettivi disciplinari si è proceduto all'organizzazione del piano di lavoro nella considerazione e nel totale rispetto delle varie personalità degli studenti. Uno sguardo particolare è stato rivolto agli studenti più fragili, senza trascurare gli elementi più motivati cui è stato suggerito approfondimento dei temi affrontati. Si è proceduto a frequenti occasioni di dibattito finalizzati alla maturazione e all'espressione di un pensiero più autonomo e consapevole, oltre che momento essenziale di confronto aperto e rispettoso. Il programma di letteratura è stato scandito in moduli storico-letterari, per autore, per opera, rivolgendo l'attenzione anche alla modalità di sviluppo - da parte dei differenti autori - di tematiche comuni. Nella presentazione degli argomenti si è privilegiato l'individuazione dei nuclei fondanti dei principali movimenti storico-letterari oggetto di studio.

La conoscenza degli autori è stata sempre effettuata tramite lettura e comprensione dei testi, così da far notare agli allievi tematiche rilevanti e/o ricorrenti, soluzioni linguistiche e formali rimarchevoli. L'analisi delle componenti di ordine retorico, linguistico e tematico, ha consentito, infatti, di determinare l'individualità e la storicità degli autori presentati, l'interazione con gli altri testi letterari e con il contesto storico-culturale di riferimento. Con la Suite di Google sono stati creati ambienti di apprendimento utilizzando Classroom. All'interno dell'app Classroom di GSuite è stato inserito il materiale utile all'interno della sezione: "Lavori del corso".

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE (ANCHE IN RIFERIMENTO ALLA DDI):

L'articolazione metodologico-didattica del processo educativo ha previsto l'adozione di metodologie di tipo attivo e partecipativo, frequenti controlli e temperamenti dei ritmi di lavoro con lezioni frontali, a distanza (un breve periodo caratterizzato dalla positività di alcuni studenti al SARS-Covid-19), dibattiti e discussioni, esercitazioni pratiche, utilizzo di sussidi audiovisivi e multimediali. Ampie e frequenti sono stati i raccordi interdisciplinari e le convergenze multidisciplinari. La metodologia della disciplina è stata improntata ai seguenti criteri generali:

- Equilibrio e dosaggio dei procedimenti induttivi e deduttivi;
- Lettura e interpretazione dei testi;
- Varietà delle situazioni di apprendimento;
- Sollecitazione continua a operare collegamenti interdisciplinari e tra tematiche della stessa disciplina; -
Esercitazioni scritte nelle varie tipologie testuali;

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEL RECUPERO E DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE:

Gli allievi bisognosi di recupero hanno usufruito di prove orali e scritte volte al consolidamento e al potenziamento degli argomenti già trattati.

AUSILI DIDATTICI:

Libri di testo: Paolo Di Sacco, *Incontro con la letteratura. Tra Ottocento e Novecento 3a; L'età contemporanea, 3b*, ed. B. Mondadori.

Materiale digitale: visione di filmati, documentari, schede, lezioni registrate dalla RAI, You Tube, App case editrici. G-Suite for Educational: Google Classroom, Gmail, Drive, Documenti, Presentazioni in Power Point. I materiali inviati sono stati adeguati a corrispondere anche alle esigenze degli studenti fragili presenti nella classe.



VERIFICA DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO:

Tipologia delle prove di verifica: prove scritte e orali, colloqui, lavori di ricerca e scrittura individuale.

Modalità delle prove di verifica: In linea con il protocollo della valutazione dell'Istituto, sono previste un minimo di 3 prove scritte e 2 orali a quadrimestre. Le modalità di verifica hanno riguardato essenzialmente le modalità previste dalla normativa degli esami di stato prima dell'emergenza legata al coronavirus e quindi volte a testare nelle prove scritte le competenze nello sviluppare un'analisi del testo, un'argomentazione e una trattazione informativa-espositiva. La verifica orale si è basata essenzialmente sulle capacità di creare inferenze tra le opere dello stesso autore, di autori differenti della stessa corrente letteraria o movimenti culturali differenti. A livello tematico, la verifica ha riguardato l'abilità di saper creare collegamenti interdisciplinari e attualizzazioni. Con gli studenti fragili, presenti nella classe, sono state programmate le interrogazioni e stabiliti gli argomenti. Tutte le prove scritte di produzione per gli studenti fragili sono state le stesse proposte al resto della classe, al momento della valutazione è stata semplicemente adottata una griglia per studenti con BES. La valutazione ha tenuto conto dei progressi via via realizzati dagli studenti, delle qualità e potenzialità umane e intellettive messe a profitto del grado di consapevolezza critica e di maturazione umana e culturale raggiunto. L'attività di verifica e di valutazione è stata orientata, oltre che all'accertamento dell'apprendimento dei contenuti e al potenziamento del metodo di studio, anche alla preparazione all'Esame di Stato, in particolare al colloquio orale.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI:

- Considerazione della situazione di partenza e dei progressi attribuibili alla partecipazione e all'impegno dello studente.
- Attenzione prestata alle lezioni.
- Diligenza nello svolgere i compiti a casa assegnati.
- Interesse, motivazione e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo.
- Valutazione complessiva del percorso dello studente nell'ottica del suo successo formativo.
- Correttezza, rispetto delle regole e disponibilità al dialogo educativo.
- Conseguimento delle conoscenze, abilità e competenze disciplinari e di cittadinanza previste nel Curriculum d'Istituto.

COMPETENZE ACQUISITE:

- Padroneggiare la lingua italiana, sapendo esprimersi in forma scritta e orale con chiarezza e proprietà di linguaggio, in relazione ai diversi contesti e scopi comunicativi.
- Cogliere la dimensione storica della letteratura.
- Orientarsi fra testi e autori fondamentali della letteratura italiana.
- Acquisizione di una visione sincronica e diacronica delle tematiche.
- Produrre testi scritti di diversa tipologia con coerenti scelte espressive in relazione ai differenti scopi comunicativi.

ABILITÀ ACQUISITE:

- Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di un testo letterario in prosa e in poesia.



- Identificare autori e opere fondamentali della letteratura italiana.
- Contestualizzare testi letterari in prosa e poesia.
- Individuare i nuclei argomentativi di un testo espositivo argomentativo. - Capacità di comprensione e decodificazione dei testi, di rielaborazione personale dei contenuti, di analisi e sintesi.

ELENCO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO SVOLTE:

UDA 1:

Il secondo Ottocento: la scrittura dal Vero. Naturalismo e Verismo.

Giovanni Verga: vita e poetica.

Brani scelti: G. Verga, *La famiglia Toscano* da "I Malavoglia", capitolo I; L. Capuana, *Giacinta e un medico filosofo* da "Giacinta", capitolo X.

UDA 2:

Poesia e prosa del Decadentismo.

Gabriele D'Annunzio: vita e poetica.

Giovanni Pascoli: vita e poetica.

Brani scelti: G. D'Annunzio, *La sera fiesolana* da "Alcyone"; *Il conte Andrea Sperelli* da "Il piacere", libro I, capitolo II; G. Pascoli, *Lavandare* e *X Agosto* da "Myricae"

UDA 3:

Il grande romanzo europeo: quadro d'insieme.

Brani scelti: Dostoevskij, *Delitto e fuga* da "Delitto e castigo" parte I, capitolo VII.

UDA 4:

Il romanzo del primo Novecento.

Italo Svevo: vita e poetica.

Luigi Pirandello: vita e poetica.

Brani scelti: I. Svevo, *L'inetto e il lottatore* da "Una vita"; *L'incipit del romanzo* da "Senilità"; *Prefazione e Preambolo* da "La coscienza di Zeno"; L. Pirandello, *Io mi chiamo Mattia Pascal* da "Il fu Mattia Pascal", capitolo I.

UDA 5:

La letteratura tra le due guerre: La "poesia pura" di Saba, Ungaretti e Montale.

Brani scelti: G. Ungaretti, *Il porto sepolto* da "L'allegria"; U. Saba, *La capra* da "Il canzoniere" sezione Casa e campagna; E. Montale, *Non chiederci la parola* da "Ossi di seppia"



UDA

6:

Dal dopoguerra ai giorni nostri: il romanzo neorealista di Primo Levi. Uno sguardo ai narratori italiani contemporanei: il superamento del Neorealismo e le scrittrici della vita interiore. Elsa Morante, Dacia Maraini e Alda Merini. Brani scelti: P. Levi, *Sul fondo* da "Se questo è un uomo", capitolo II; A. Merini, *La Terra Santa*.

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: PROF. SAPRI PAOLO

ORE SETTIMANALI: 2

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE:

La classe 5[^] sez. AS è composta da 14 studenti. Il gruppo classe non ha goduto di continuità didattica nella disciplina di Storia, pertanto la conoscenza degli studenti è relativa e maggiormente limitata al corso di questo anno scolastico. I livelli evidenziati sono differenti: è presente un gruppo che partecipa in maniera attiva, mentre alcuni studenti evidenziano delle difficoltà. La classe, nel complesso, presenta nella disciplina oggetto di studio un livello di conoscenze e competenze abbastanza omogeneo. Rispetto alle abilità e capacità la classe presenta un livello discreto nell'esposizione orale. Per quanto concerne il metodo di studio emerge, spesso, la tendenza a un lavoro mnemonico, ripetitivo e privo, quindi, di un approccio di tipo sintetico e teso a elaborare chiare concettualizzazioni.

È possibile suddividere la classe in tre fasce di livello: la prima è composta da studenti partecipativi e che hanno conseguito risultati soddisfacenti; la seconda è costituita da studenti dotati di una discreta preparazione e la terza che tende a un'acquisizione passiva dei contenuti. Dal punto di vista relazionale, gli studenti si sono sempre rapportati in modo molto educato e rispettoso sia tra loro che nei confronti della docente e, durante lo svolgimento delle lezioni, il clima è stato sereno e collaborativo.

EVENTUALI VARIAZIONI RISPETTO ALLA PROGRAMMAZIONE INIZIALE:

I contenuti svolti, sia disciplinari che interdisciplinari, sono stati quelli indicati nella programmazione iniziale. Quest'ultimi sono stati eseguiti in tutti gli argomenti, declinati in conoscenze, abilità e competenze previste dal curriculum d'istituto. La programmazione iniziale non ha subito variazioni in quanto gli studenti hanno dimostrato un sufficiente interesse nei confronti della disciplina. Il profitto, mediamente raggiunto, è da considerarsi sufficiente per tutto il gruppo classe. Il livello di competenze e abilità conseguite dal gruppo classe può considerarsi autonomo.

CRITERI DIDATTICI SEGUITI E METE EDUCATIVE RAGGIUNTE:

Per il raggiungimento degli obiettivi disciplinari si è proceduto con un metodo di studio che valorizzasse le capacità intellettive di ogni singolo studente, coinvolgendo gli studenti mediante attività di gruppo, valorizzando il momento della restituzione delle attività, dei feedback, della correzione come momento di riflessione e di discussione. Particolare attenzione è stata fatta agli studenti in difficoltà al fine di consentire loro un recupero delle carenze e lacune della disciplina. Con la Suite di Google sono stati creati ambienti di apprendimento utilizzando Classroom. All'interno dell'app Classroom di GSuite è stato inserito il materiale utile all'interno della sezione: "Lavori del corso". Si è proceduto a frequenti occasioni di dibattito finalizzati alla maturazione e all'espressione di un pensiero più autonomo e consapevole, oltre che momento essenziale di confronto aperto e rispettoso.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE (ANCHE IN RIFERIMENTO ALLA DDI):

L'articolazione metodologico-didattica del processo educativo ha previsto l'adozione di metodologie di tipo attivo e partecipativo, frequenti controlli e temperamenti dei ritmi di lavoro con lezioni frontali, a distanza (un breve periodo caratterizzato dalla positività, di alcuni studenti al SARS-Covid-19), dibattiti e discussioni, esercitazioni pratiche, utilizzo di



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
Nicola Garrone | Barletta/Canosa di Puglia
Liceo Artistico | Istituto Professionale Servizi Commerciali e Socio-Sanitari

sussidi audiovisivi e multimediali. Ampi e frequenti sono stati i raccordi interdisciplinari e le convergenze multidisciplinari. La metodologia della disciplina è stata improntata ai seguenti criteri generali:

- Equilibrio e dosaggio dei procedimenti induttivi e deduttivi;
- Lettura e interpretazione delle fonti;
- Varietà delle situazioni di apprendimento;
- Sollecitazione continua a operare collegamenti interdisciplinari e tra tematiche della stessa disciplina.

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEL RECUPERO E DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE:

Gli allievi bisognosi di recupero hanno usufruito di prove orali e scritte volte al consolidamento e al potenziamento degli argomenti già trattati.

AUSILI DIDATTICI:

Libro di testo: Paolo Di Sacco, *Passato Futuro*, volume n.3, SEI.

Materiale digitale: visione di filmati, documentari, schede, lezioni registrate dalla RAI, You Tube, App case editrici. G-Suite for Educational: Google Classroom, Gmail, Drive, Documenti, Fogli elettronici, Presentazioni in Power Point, Google Hangouts Meet. I materiali inviati sono stati adeguati a corrispondere anche alle esigenze degli studenti fragili presenti nella classe.

VERIFICA DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO:

Tipologia delle prove di verifica: prove scritte e orali, colloqui, lavori di ricerca.

Modalità delle prove di verifica: In linea con il protocollo della valutazione dell'Istituto, sono state previste un minimo di 2 valutazioni orali a quadrimestre basate essenzialmente sulle capacità di creare inferenze tra gli eventi storici e sulla capacità di sviluppare i nessi causali e sulla problematizzazione delle conseguenze degli eventi studiati. A livello tematico, la verifica ha riguardato l'abilità di saper creare collegamenti interdisciplinari e attualizzazioni. Con gli studenti fragili, presenti nella classe, sono state programmate le interrogazioni e stabiliti gli argomenti. La valutazione ha tenuto conto dei progressi via via realizzati dagli studenti, delle qualità e potenzialità umane e intellettive messe a profitto del grado di consapevolezza critica e di maturazione umana e culturale raggiunto. L'attività di verifica e di valutazione è stata orientata, oltre che all'accertamento dell'apprendimento dei contenuti e al potenziamento del metodo di studio, anche alla preparazione all'Esame di Stato, in particolare al colloquio orale.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI:

La valutazione degli studenti è stata effettuata secondo i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e riportati nel Protocollo di Valutazione degli apprendimenti e del comportamento. La verifica e la valutazione, attraverso osservazioni sistematiche, sono state effettuate in tutti i momenti del percorso didattico con lo scopo di monitorare l'intero processo di apprendimento degli studenti, l'efficacia dell'azione didattica per "riorientare" altresì la programmazione, di rilevare l'impegno e l'attenzione degli studenti. Fattori che hanno contribuito alla valutazione periodica e finale sono dunque: acquisizione dei contenuti ed eventuale rielaborazione personale dei medesimi, proprietà espressiva ed espositiva, metodo di lavoro autonomo e livello di partenza, processo evolutivo e ritmi di apprendimento.

COMPETENZE ACQUISITE:

- Consolidare l'attitudine alla problematizzazione storica tenendo conto delle relazioni temporali e spaziali dei fatti;



- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche nello specifico campo professionale nonché gli aspetti geografici, ecologici e territoriali;
- Riconoscere i diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività

ABILITÀ ACQUISITE

- Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di continuità/persistenza e discontinuità utilizzando fonti storiche di diverse tipologie;
- Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del contesto territoriale;
- Analizzare contesti e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche;
- Promuovere e orientare lo sviluppo economico e sociale, anche alla luce della Costituzione italiana.

ELENCO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO SVOLTE:

UDA 1:

L'INIZIO DEL XX SECOLO: -
LA BELLE ÉPOQUE; -
L'ETÀ GIOLITTIANA; - I
NAZIONALISMI.

UDA 2:

LA PRIMA GUERRA MONDIALE E LA RIVOLUZIONE RUSSA:
- LA PRIMA GUERRA MONDIALE;
- VINCITORI E VINTI; - LA RIVOLUZIONE RUSSA

UDA 3:

IL PRIMO DOPOGUERRA:
- IL NOVECENTO: IL SECOLO DELLE MASSE;
- LA REPUBBLICA DI WEIMAR;
- IL FASCISMO IN ITALIA;
- LA CRISI DEL '29 E IL NEW DEAL.

UDA 4:

VERSO LA SECONDA GUERRA MONDIALE: -
GERMANIA: HITLER; - URSS: STALIN;
- LA SECONDA GUERRA MONDIALE; - L'ITALIA NEL SECONDO CONFLITTO MONDIALE.



UDA

5:

DOPOGUERRA E RICOSTRUZIONE:

- IL SECONDO DOPOGUERRA E LA GUERRA FREDDA; - LA NASCITA DELLA REPUBBLICA; - LA COSTITUZIONE.

UDA 6:

IL SECONDO DOPOGUERRA E LA GUERRA FREDDA:

- IL SESSANTOTTO ITALIANO; - VERSO IL TERRORISMO; - LE MAFIE.

DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA **DOCENTE:** PROF. SAPRI PAOLO

ORE: 13

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE:

La classe 5[^] sez. AS è composta da 14 studenti. La classe, nel complesso, presenta un livello di conoscenze e competenze abbastanza omogeneo.

Rispetto alle abilità e capacità la classe presenta un livello sufficiente nella produzione scritta e nell'esposizione orale. Per quanto concerne il metodo di studio emerge, spesso, la tendenza a un lavoro mnemonico, ripetitivo e privo, quindi, di un approccio di tipo sintetico e teso a elaborare chiare concettualizzazioni. Rispetto alla situazione di partenza, nella classe si possono individuare tre diversi livelli. Al primo appartengono un congruo numero di studenti che, in virtù delle proprie risorse personali, sostenute da un impegno costante, da una frequenza assidua e dagli stimoli ricevuti nel percorso formativo, hanno acquisito una preparazione che consente loro di comprendere e decodificare testi di diversa natura. Il secondo livello è rappresentato da un certo numero di alunni in possesso di competenze soddisfacenti; un terzo livello, infine, è pervenuto a un risultato appena soddisfacente e, in qualche caso, a un raggiungimento parziale. Dal punto di vista relazionale, gli studenti si sono sempre rapportati in modo molto educato e rispettoso sia tra loro che nei confronti della docente e, durante lo svolgimento delle lezioni, il clima è stato sereno e collaborativo.

EVENTUALI VARIAZIONI RISPETTO ALLA PROGRAMMAZIONE INIZIALE:

I contenuti svolti, sia disciplinari che interdisciplinari, sono stati quelli indicati nella programmazione iniziale. Quest'ultimi sono stati eseguiti in tutti gli argomenti, declinati in conoscenze, abilità e competenze previste dal curriculum d'istituto. La programmazione iniziale non ha subito variazioni in quanto gli studenti hanno dimostrato un sufficiente interesse e buona motivazione nei confronti della disciplina. Il profitto, mediamente raggiunto, è da considerarsi sufficiente per tutto il gruppo classe. Il livello di competenze e abilità conseguite dal gruppo classe può considerarsi autonomo.

CRITERI DIDATTICI SEGUITI E METE EDUCATIVE RAGGIUNTE:

Per il raggiungimento degli obiettivi disciplinari si è proceduto alla promozione dell'educazione alla cittadinanza attiva attraverso l'analisi degli elementi della vita scolastica: il Regolamento di istituto, il Patto educativo di corresponsabilità, la costruzione di ambienti di apprendimento atti a valorizzare la relazione educativa e l'inclusione di ciascuno studente, l'adozione di comportamenti consoni e la stigmatizzazione di quelli non corretti tramite il Regolamento delle sanzioni disciplinari. Si è passati all'organizzazione del piano di lavoro nella considerazione e nel totale rispetto delle varie personalità degli studenti. Uno sguardo particolare è stato rivolto agli studenti più fragili, senza trascurare gli elementi più motivati cui è stato suggerito approfondimento dei temi affrontati. Si è proceduto a frequenti occasioni di dibattito finalizzati alla maturazione e all'espressione di un pensiero più autonomo e consapevole, oltre che momento essenziale di confronto aperto e rispettoso.

Con la Suite di Google sono stati creati ambienti di apprendimento utilizzando Classroom. All'interno dell'app Classroom di GSuite è stato inserito il materiale utile all'interno della sezione: "Lavori del corso".



METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE (ANCHE IN RIFERIMENTO ALLA DDI):

L'attività didattica si è basata fondamentalmente sul metodo interattivo, con ricorso anche ad altre strategie didattiche quali lezione frontale, lettura e analisi guidata di testi, problem solving, produzione di schede e mappe concettuali, esercizi individuali e di gruppo, visione e commento di video, film, partecipazione a conferenze o altri eventi pertinenti con il nodo concettuale affrontato. Inoltre, si è fatto ricorso a strategie organizzative quali: ricerca- azione, attività d'insegnamento personalizzato o per piccoli gruppi, cooperative learning, attività laboratoriali, anche attraverso l'uso di strumenti audiovisivi ed informatici.

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEL RECUPERO E DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE:

Gli allievi bisognosi di recupero hanno usufruito di prove orali e scritte volte al consolidamento e al potenziamento degli argomenti già trattati.

AUSILI DIDATTICI:

Materiale digitale: visione di filmati, documentari, schede, lezioni registrate dalla RAI, You Tube, App case editrici. G-Suite for Educational: Google Classroom, Gmail, Drive, Documenti, Presentazioni in Power Point. I materiali inviati sono stati adeguati a corrispondere anche alle esigenze degli studenti fragili presenti nella classe.

VERIFICA DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO:

Tipologia delle prove di verifica: prove scritte e orali, colloqui, lavori di ricerca e scrittura individuale.

Modalità delle prove di verifica: interesse e partecipazione alle attività; rispetto dei tempi e qualità di realizzazione dei compiti assegnati; maturazione registrata in rapporto alle situazioni di compito fondamentali, quali la dignità della persona, l'identità e l'appartenenza, l'alterità, la relazione, l'attenzione all'ambiente scolastico e l'uso consapevole delle tecnologie; esito prove di verifica.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI:

- Considerazione della situazione di partenza e dei progressi attribuibili alla partecipazione e all'impegno dello studente.
- Attenzione prestata alle lezioni.
- Diligenza nello svolgere i compiti a casa assegnati.
- Interesse, motivazione e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo.
- Valutazione complessiva del percorso dello studente nell'ottica del suo successo formativo.
- Correttezza, rispetto delle regole e disponibilità al dialogo educativo.
- Conseguimento delle conoscenze, abilità e competenze disciplinari e di cittadinanza previste nel **Curricolo** d'Istituto.

COMPETENZE ACQUISITE:

- Cogliere l'importanza di un uso razionale delle risorse naturali e del concetto di sviluppo responsabile. - Saper cogliere il ruolo che la ricerca scientifica e le tecnologie possono assumere per uno sviluppo equilibrato e compatibile.



- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.

ABILITÀ ACQUISITE:

- Riciclare i rifiuti in tutti i contesti (scolastico e familiare).
- Adottare comportamenti adeguati al contesto, nel rispetto della privacy e dei bisogni della persona.
- Raccogliere, organizzare, rappresentare e trasmettere informazioni.
- Utilizzare il linguaggio e gli strumenti adeguati alla situazione comunicativa.
- Utilizzare la rete Internet per ricercare fonti e dati. - Utilizzare la rete Internet per attività di comunicazione interpersonale.
- Riconoscere i limiti e i rischi dell'uso della rete.
- Utilizzare applicazioni di scrittura, calcolo e grafica.

ELENCO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO SVOLTE:

NUCLEO CONCETTUALE 2: SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

- Il problema dei rifiuti: il sistema di smaltimento, riciclare.
- L'Onu e la tutela dei Paesi più poveri.
- L'Unione europea e le direttive per non sprecare risorse.
- L'Italia e la regolamentazione dei rifiuti.

NUCLEO CONCETTUALE 3: CITTADINANZA DIGITALE

- Il dark web.
- Il deep web.
- I pericoli del web.



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
Nicola Garrone | Barletta/Canosa di Puglia
Liceo Artistico | Istituto Professionale Servizi Commerciali e Socio-Sanitari

DISCIPLINA: PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA

DOCENTE: PROF.SSA POLI LIDIA CRESCENZA

ORE SETTIMANALI: 3

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

La classe 5° sezione AS è composta da 14 alunni. (10 donne e 4 uomini).

La classe, nella disciplina di Psicologia, ha goduto di continuità didattica nell'arco degli ultimi due anni. E' una classe rispettosa delle regole, molto partecipe durante le lezioni e collaborativa. Per quanto riguarda l'andamento didattico la classe ha lavorato bene durante tutto l'anno, partecipando con interesse ed impegno alle attività proposte dal docente. Il gruppo classe si presenta ampiamente motivato all'apprendimento, predisposto all'ascolto, mostra attenzione, impegno e interesse. Tutti i membri della classe hanno raggiunto un pieno livello di autonomia corredato da una buona cura nella relazione con i docenti e i compagni. Gli studenti mantengono il clima di rispetto durante le lezioni che seguono con interesse e partecipazione. Per il raggiungimento degli obiettivi disciplinari e di cittadinanza si è proceduto con un metodo di insegnamento che valorizzasse le capacità intellettive di ogni singolo studente, coinvolgendo gli studenti mediante attività di gruppo, valorizzando il momento della restituzione delle attività, dei feedback, della correzione come momento di riflessione e di discussione. Particolare attenzione è fatta nei confronti degli studenti in difficoltà al fine di consentire loro un recupero delle carenze e lacune disciplinari.

I contenuti disciplinari sono stati trattati in modo interdisciplinare nel rispetto delle macroaree. Gli studenti hanno raggiunto complessivamente e in modo diversificato, relativamente all'impegno profuso, alla partecipazione, alle potenzialità individuali, alla situazione di partenza, le competenze prefissate in sede di programmazione. Da parte di un buon gruppo di alunni non è mancato l'entusiasmo e la partecipazione attiva al lavoro curriculare, costituendo un valido supporto alla lezione.

EVENTUALI VARIAZIONI RISPETTO ALLA PROGRAMMAZIONE INIZIALE

I contenuti svolti, sia disciplinari che interdisciplinari, sono stati rimodulati rispetto a quelli indicati nella programmazione iniziale soprattutto per quanto concerne le uda 1 e 6 (con riduzione dei contenuti previsti dalla programmazione disciplinare iniziale) senza che questo abbia compromesso l'acquisizione delle competenze previste dal curriculum d'istituto. Durante tutto l'anno scolastico, gli studenti hanno dimostrato una sufficiente motivazione allo studio della disciplina; la partecipazione, l'interesse e l'impegno sono stati adeguati. La programmazione iniziale non ha subito modifiche.

CRITERI DIDATTICI SEGUITI E METE EDUCATIVE RAGGIUNTE

Per quanto riguarda i criteri didattici seguiti, si è proceduto con un metodo che valorizzasse le capacità intellettive di ogni studente, coinvolgendoli in dialoghi costruttivi e continui feedback dell'attività, coinvolgendoli nella correzione dei compiti e soffermandosi in continui momenti di riflessione e discussione, al fine di maturare un pensiero più autonomo e consapevole. Particolare attenzione è stata fatta agli studenti in difficoltà al fine di consentire loro un recupero delle carenze e lacune della disciplina.

Al fine di maturare un apprendimento autonomo, sono stati inseriti nell'applicazione google classroom, vari materiali e spunti per ricerche che hanno stimolato l'interesse degli studenti, ampliando le loro conoscenze su tematiche a loro particolarmente vicine.



METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE (ANCHE IN RIFERIMENTO ALLA DDI)

Lezioni frontali dialogate e partecipate, cooperative learning, ricerche individuali, utilizzo di ppt, schemi, mappe concettuali.

Breve periodo di lezioni a distanza, caratterizzato dalla positività di alcuni studenti al SARS-COVID-19.

Dibattiti, discussioni, esercitazioni pratiche.

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEL RECUPERO E DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Durante il mese di febbraio è stata prevista, in linea con quanto approvato in Consiglio, un periodo di pausa didattica durante la quale le attività svolte sono state mirate alla revisione degli argomenti affrontati nel primo quadrimestre. Nella disciplina di psicologia tuttavia nessuno studente ha riportato delle insufficienze, per cui questo periodo è stato utilizzato per ripetere i concetti più ostici.

AUSILI DIDATTICI

Manuale in adozione: “La comprensione e l’esperienza” ed. Paravia

Quali strumenti di lavoro sono stati utilizzati oltre il libro di testo, schemi, mappe concettuali, google classroom, meet, power point.

VERIFICA DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

Le prove di verifica così come previsto, sono state orali e scritte. La valutazione delle attività è stata riportata nella sezione VOTI di Classeviva.

Tipologia delle prove di verifica

Prove scritte e orali

Modalità delle prove di verifica

In linea con il protocollo della valutazione di istituto, sono previste un minimo di 2 prove scritte e due orali per quadrimestre. Sono state eseguite:

-Prove scritte inerenti la trattazione dell’argomento con la creazione di progetti educativi che si riferissero alle tematiche svolte(anziani, bambini e portatori di handicap) -Prove orali

Con gli studenti fragili sono state concordate le interrogazioni, e gli argomenti che riguardavano l’interrogazione.

L’attività di verifica e valutazione, è stata orientata, oltre che all’accertamento dell’apprendimento dei contenuti, anche alla preparazione all’esame di stato, in particolare al colloquio orale.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione degli studenti è stata effettuata secondo i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e riportati nel Protocollo di Valutazione degli apprendimenti e del comportamento. La verifica e la valutazione, attraverso osservazioni sistematiche, sono state effettuate in tutti i momenti del percorso didattico con lo scopo di monitorare l’intero processo di apprendimento degli studenti, l’efficacia dell’azione didattica per “riorientare” altresì la programmazione, di rilevare l’impegno e l’attenzione degli studenti. Fattori che hanno contribuito alla valutazione periodica e finale sono dunque:

- La coerenza con gli obiettivi di apprendimento previsti nel curriculum disciplinare
- La considerazione sia degli esiti, sia dei processi



- La informativa nella comunicazione
- La finalità formativa
- La validità, l'attendibilità, l'equità e la trasparenza

COMPETENZE ACQUISITE	ABILITÀ ACQUISITE
<p>Gli studenti , alla fine di questo anno scolastico, sanno utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.</p>	<ul style="list-style-type: none"> * Interagire con le diverse tipologie d'utenza * Identificare i servizi e le figure implicati nella definizione, progettazione e gestione di un piano d'intervento. * Identificare gli interventi più appropriati ai bisogni individuati <ul style="list-style-type: none"> • Valutare la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali • Identificare caratteristiche, i principi di fondo e condizioni per il funzionamento di un gruppo di lavoro • Individuare le modalità più adatte a favorire l'integrazione

ELENCO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO SVOLTE

Modulo1 : Le principali teorie psicologiche a disposizione dell'operatore socio-sanitario Teorie della personalità

Teorie dei bisogni
 La psicologia clinica e le psicoterapie

Modulo 2: la professionalità dell'operatore socio-sanitario Il lavoro in ambito socio-sanitario

La "cassetta degli attrezzi" dell'operatore socio-sanitario

Modulo 3 : le modalità d'intervento sui nuclei familiari e sui minori

Il maltrattamento psicologico in famiglia
 L'intervento sui minori vittime di maltrattamento
 L'intervento sulle famiglie e sui minori : dove e come

Modulo 4: l'intervento sugli anziani

Le diverse tipologie di demenza
 I trattamenti delle demenze
 L'intervento sugli anziani: dove e come

Modulo5 : l'intervento sui soggetti diversamente abili



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
Nicola Garrone | Barletta/Canosa di Puglia
Liceo Artistico | Istituto Professionale Servizi Commerciali e Socio-Sanitari

Le
disabilità più frequenti
Gli interventi sui comportamenti problema
Gli interventi sui soggetti diversamente abili: dove e come

Modulo 6: l'intervento sui soggetti diversamente abili e tossicodipendenti e alcooldipendenti

L'intervento sui comportamenti problema
La dipendenza dalla droga e dall'alcool



DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: LOBASCIO LOIDE **ORE**

SETTIMANALI: 3

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

La classe è composta da un gruppo di studenti che risulta eterogeneo sia per età anagrafica che per conoscenze pregresse. In linea generale la maggior parte della classe ha mostrato sin dall'inizio dell'anno scolastico partecipazione ed interesse per i contenuti disciplinari trattati, tuttavia, le lacune pregresse di alcuni studenti e le diverse assenze degli stessi hanno influito sull'apprendimento risultato alla fine del primo quadrimestre non sufficiente.

L'atteggiamento collaborativo e responsabile mostrato nel secondo quadrimestre ha permesso tuttavia un recupero delle insufficienze e nel complesso la classe ha raggiunto un rendimento abbastanza positivo con punte di eccellenza.

La maggior parte della classe ha frequentato regolarmente le lezioni con un buon rendimento.

VERIFICA DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

Interrogazioni

Verifiche orali

Lavori di gruppo

Tipologia delle prove di verifica

Svolgimento di esercizi e/o problemi *Test*

Modalità delle prove di verifica

Scritte e orali

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Per gli indicatori relativi alla valutazione del profitto e della condotta e per la loro descrizione analitica si rimanda al POF dell'Istituto e alle griglie elaborate dal Dipartimento. I fattori che hanno concorso alla valutazione periodica e finale degli studenti sono

- Continuità ed impegno nella partecipazione, nello studio e nel lavoro scolastico
- Livello delle conoscenze raggiunte rispetto alle condizioni di partenza
- Progressivo miglioramento del comportamento in classe e del livello di integrazione con i compagni
- Assiduità alle lezioni (in senso quantitativo)
- Attiva partecipazione al lavoro scolastico, apporto personale alla vita e alla crescita della classe (in senso qualitativo).

COMPETENZE ACQUISITE

- Utilizzare tecniche e procedure del calcolo aritmetico algebrico ed informatico rappresentandole anche sotto forma grafica.



- Progettare e costruire modelli di spiegazione e soluzione.
- **Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole** anche sotto forma grafica.
- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

ABILITÀ ACQUISITE

- Ricercare il dominio di semplici funzioni razionali.
- Calcolare il segno e gli zeri di una funzione.
- Calcolare limiti di funzioni razionali (forme di indeterminazione)
- Scrivere l'equazione degli asintoti di una funzione razionale.
- Calcolare la derivata di f secondo la definizione
- Studiare e rappresentare semplici funzioni razionali.
- Leggere il grafico di una funzione

ELENCO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO SVOLTE

1. Ripasso: funzioni reali di variabile reale

- Dominio e codominio di una funzione
- Dominio delle funzioni razionali intere, fratte, irrazionali, esponenziali, logaritmiche.
- Studio delle positività e degli zeri di una funzione reale di variabile reale lettura di un grafico: massimo e minimo di una funzione,

2. Limiti Concetto di limite (definizione e concetto intuitivo/grafico)

- funzioni crescenti e decrescenti, approccio grafico al concetto di limite Limite finito/infinito di una funzione per x che tende a un valore finito/infinito.
- Operazioni sui limiti Risoluzione delle forme indeterminate Asintoti verticale, orizzontale e obliquo Punti di discontinuità Grafico probabile di una funzione

3. Derivata prima di una funzione reale di variabile reale Rapporto incrementale di una funzione in un punto e suo significato geometrico

- Definizione di derivata prima di una funzione in un punto e suo significato geometrico (con esempi di applicazione)
- Analisi e studio di grafici di funzioni, modelli matematici di problemi di realtà

4. Studio e rappresentazione grafica di una funzione

- Campo di definizione Intersezioni con gli assi cartesiani
- Segno della funzione Asintoti Massimi e minimi
- Interpretazione di un grafico



DISCIPLINA: TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE

DOCENTE: PROF.SSA DORONZO MARIA PIA

ORE SETTIMANALI: 2 ore

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

La classe è formata da un gruppo di studenti, che nel corso di questo anno ha mostrato una continua crescita nei rapporti interpersonali e nella partecipazione al dialogo educativo, mostrando apertura e solidarietà nei rapporti tra pari e sensibilità verso gli studenti della classe con bisogni educati speciali. Il processo di continua maturazione ha consentito a quasi tutti l'acquisizione di un metodo di studio efficace basato sulla rielaborazione personale degli apprendimenti. La classe ha sempre partecipato con entusiasmo e interesse alle attività proposte. Dal punto di vista relazionale, in generale, gli studenti si sono rapportati in modo educato sia tra loro sia nei confronti della docente, e si sono dimostrati generalmente rispettosi durante le lezioni che si sono svolte in un clima di collaborazione, tranquillità e concentrazione.

Per il raggiungimento degli obiettivi disciplinari e di cittadinanza si è proceduto con un metodo di insegnamento che valorizzasse le capacità intellettive di ogni singolo studente, coinvolgendo gli studenti mediante attività di gruppo, valorizzando il momento della restituzione delle attività, dei feedback, della correzione come momento di riflessione e di discussione. Particolare attenzione è fatta nei confronti degli studenti in difficoltà al fine di consentire loro un recupero delle carenze e lacune disciplinari.

I contenuti disciplinari sono stati trattati in modo interdisciplinare nel rispetto delle macroaree,

Sotto il profilo didattico la maggior parte della classe è risultata motivata ed interessata alle attività scolastiche alle quali ha partecipato con un discreto interesse. Gli studenti hanno raggiunto complessivamente e in modo diversificato, relativamente all'impegno profuso, alla partecipazione, alle potenzialità individuali, alla situazione di partenza, le competenze prefissate in sede di programmazione. Non tutti gli alunni hanno mostrato costanza nell'impegno, infatti un piccolo gruppo ha mostrato momenti di rallentamento. Comunque, da parte di un buon gruppo di alunni non è mancato l'entusiasmo e la partecipazione attiva al lavoro curricolare, costituendo un valido supporto alla lezione.

EVENTUALI VARIAZIONI RISPETTO ALLA PROGRAMMAZIONE INIZIALE

I contenuti svolti, sia disciplinari che interdisciplinari, sono stati quelli indicati nella programmazione iniziale ed è stato portato a termine mirando all'acquisizione delle competenze previste dal curriculum d'istituto. Durante tutto l'anno scolastico, gli studenti hanno dimostrato una sufficiente motivazione allo studio della disciplina; la partecipazione, l'interesse e l'impegno sono stati adeguati. La programmazione iniziale non ha subito modifiche. Il profitto mediamente raggiunto dalla classe è da considerarsi discreto per un gruppo e sufficiente per un altro. Il livello di competenze, abilità conseguito dal gruppo classe, può considerarsi nel suo complesso pari ad autonomo.

CRITERI DIDATTICI SEGUITI E METE EDUCATIVE RAGGIUNTE

Per il raggiungimento degli obiettivi disciplinari si è proceduto con un metodo di studio che valorizzasse le capacità intellettive di ogni singolo studente, coinvolgendo gli studenti mediante attività di gruppo, valorizzando il momento della restituzione delle attività, dei feedback, della correzione come momento di riflessione e di discussione. Particolare attenzione è stata fatta agli studenti in difficoltà al fine di consentire loro un recupero delle carenze e lacune della disciplina.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

E' stata adottata una metodologia fondata sulla partecipazione attiva. Per l'approfondimento di particolari argomenti, si è fatto ricorso a dispense e riviste. Quali abituali strumenti di lavoro, sono stati utilizzati il libro di testo in adozione, il Codice civile ed altre fonti per l'approfondimento di tematiche previste dalle macroaree. Per



svolgimento del programma sono state utilizzate differenti metodologie al fine di: sviluppare processi di apprendimento diversi e più autonomi (ricerca, scoperta); garantire un'offerta formativa personalizzata; promuovere e /o consolidare l'interesse e la motivazione degli studenti. Le metodologie utilizzate sono state tutte "tecniche attive" intese come attività che hanno coinvolto attivamente gli studenti a seconda degli argomenti trattati: lezione frontale, Cooperative learning, peer teaching, utilizzo di mappe e schemi, autoapprendimento e percorsi di ricerca, brain-storming, discussioni guidate.

Le metodologie didattiche attive, nei corsi di istruzione per adulti, sono più che mai necessarie per un apprendimento efficace che punti sull'aspetto relazionale e formativo. La lezione frontale, già poco usata, è stata sostituita da metodologie che hanno spinto gli studenti a crearsi, il proprio sapere. Ci si è orientati verso attività di Ricerca-Azione, che hanno spinto gli studenti ad attività di ricerca, scoperta, interpretazione, in relazione alle attività assegnate e dai materiali condivisi; studio di casi. Tali metodologie hanno consentito di sviluppare negli studenti processi di apprendimento autonomo, motivazione, interesse, e allo stesso tempo mi hanno consentito una buona personalizzazione degli apprendimenti, scongiurando così un appiattimento nelle valutazioni.

VERIFICA DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO E MODALITA' DI RECUPERO

Le prove di verifica così come previsto, sono state orali e scritte. Le prove di verifica sono consistite in prove che mettersero in evidenza le capacità di analisi, sintesi, rielaborazione, quindi sono state somministrate prove che riguardavano analisi di casi e di documenti, redazione di relazioni. si è proceduto a somministrare prove scritte e con verifiche orali La valutazione delle attività è stata riportata nella sezione VOTI di Classeviva.

Al fine del recupero degli apprendimenti, al termine del primo quadrimestre si è proceduto, per due settimane con la pausa didattica

AUSILI DIDATTICI

Manuale in adozione: **TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE**

Quali strumenti di lavoro sono stati utilizzati oltre che il libro di testo, schemi, mappe concettuali e per l'approfondimento di particolari argomenti si è fatto ricorso a sussidi audiovisivi, navigazione in internet, letture di articoli tratti da quotidiani e riviste aventi ad oggetto temi inerenti il percorso formativo.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione degli studenti è stata effettuata secondo i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e riportati nel Protocollo di Valutazione degli apprendimenti e del comportamento. La verifica e la valutazione, attraverso osservazioni sistematiche, sono state effettuate in tutti i momenti del percorso didattico con lo scopo di monitorare l'intero processo di apprendimento degli studenti, l'efficacia dell'azione didattica per "riorientare" altresì la programmazione, di rilevare l'impegno e l'attenzione degli studenti. Fattori che hanno contribuito alla valutazione periodica e finale sono dunque: acquisizione dei contenuti ed eventuale rielaborazione personale dei medesimi, proprietà espressiva ed espositiva, metodo di lavoro autonomo e livello di partenza, processo evolutivo e ritmi di apprendimento



COMPETENZE ACQUISITE	ABILITÀ ACQUISITE
<ul style="list-style-type: none"> • Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psicosociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali. • Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio. 	<p>Cogliere l'importanza dell'economia sociale e iniziative imprenditoriali fondate sui valori</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare le possibilità di finanziamento e riconoscere le diverse tipologie di costi • Realizzare sinergie tra l'utenza e gli attori dell'economia sociale • Valutare le tipologie di Enti Previdenziali e assistenziali e loro finalità • Distinguere caratteristiche e funzioni di cooperative, mutue, associazioni e fondazioni • Individuare le possibilità di finanziamento e riconoscere le diverse tipologie di costi • Utilizzare e trattare i dati relativi alle proprie attività professionali con la dovuta riservatezza ed eticità

ELENCO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO SVOLTE

UDA 1 - L'ECONOMIA SOCIALE

- L'economia sociale il mondo del non profit Le associazioni, le fondazioni e I comitati Gli altri enti non profit e le ONLUS
- La gestione e la contabilità delle aziende non profit Il Bilancio delle aziende non profit

UDA 2 - IL SISTEMA BANCARIO, LE PRINCIPALI OPERAZIONI BANCARIE, MEZZI DI PAGAMENTO E TITOLI DI CREDITO

- Il sistema finanziario, il credito e le funzioni della banca Le operazioni di raccolta
- Le operazioni bancarie di impiego I titoli di credito: tipologie e caratteristiche La cambiale tratta il pagherò
- L'assegno bancario e l'assegno circolare

UDA 3 - LA GESTIONE DEL PERSONALE

- Il ruolo delle risorse umane e le tecniche di gestione del personale Il rapporto di lavoro subordinato Il sistema previdenziale e assistenziale La retribuzione e il costo del lavoro



4 - LA RILEVAZIONE AZIENDALE E IL BILANCIO

- Le operazioni di gestione
- Il bilancio d'esercizio secondo il Codice Civile

UDA 5 - SICUREZZA, RISERVATEZZA ED ETICITA' IN AZIENDA

- La normativa sulla sicurezza in ambito lavorativo
- La privacy in azienda
- L'etica professionale



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
Nicola Garrone | Barletta/Canosa di Puglia
Liceo Artistico | Istituto Professionale Servizi Commerciali e Socio-Sanitari

DISCIPLINA: Lingua Inglese

DOCENTE: Catapano Vincenza

Numero ore settimanali nella classe della singola disciplina : 2

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

Il gruppo classe è apparso sin da subito non omogeneo dal punto di vista anagrafico e dei prerequisiti. Gli studenti hanno mostrato interesse per la disciplina, partecipando attivamente alle lezioni. La presenza di alcune lacune, emersa da colloqui orali iniziali, ha reso necessaria una appropriata revisione di taluni concetti per meglio affrontare il programma dell'anno. Si nota la presenza di alcuni studenti con una preparazione decisamente valida, gli altri studenti sono stati, sia pure a livello diverso, condizionati da lacune di tipo grammaticale e morfologico, ed hanno evidenziato difficoltà nell'utilizzo della lingua. Tuttavia l'impegno è sempre stato costante e ha permesso alla maggior parte dei discenti di ottenere risultati soddisfacenti. Il clima in classe è stato collaborativo e gli studenti si sono rapportati in modo educato sia tra loro sia nei confronti della docente.

EVENTUALI VARIAZIONI RISPETTO ALLA PROGRAMMAZIONE INIZIALE

Non sono state apportate variazioni nei contenuti, rispetto alla programmazione prevista dal curriculum.
Il programma è stato sviluppato in modo completo grazie alla partecipazione attiva e motivata della classe.

CRITERI DIDATTICI SEGUITI E METE EDUCATIVE RAGGIUNTE

In linea generale le scelte didattiche sono state finalizzate alla preparazione dell'esame di Stato. Pertanto si è ritenuto necessario insistere sullo sviluppo delle competenze comunicative di utilizzo della lingua per discutere di argomenti relativi alla lingua di settore ma anche derivati dalla cronaca e dei diversi avvenimenti dando poco spazio alla scrittura.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE (ANCHE IN RIFERIMENTO ALLA DDI)

L'insegnamento ha prediletto l'approccio comunicativo nozionale funzionale, per cui l'apprendimento avverrà attraverso l'acquisizione di un modello di comportamento linguistico proposto nella sua globalità e non attraverso la presentazione di semplici elementi e frasi isolate.

Le metodologie adottate sono state:

- lezione frontale: per far acquisire l'abitudine a recepire ed elaborare informazioni sviluppandone le capacità di sintesi; in questa fase si è cercato di far partecipare attivamente gli studenti;
- lavoro di gruppo: per permettere allo studente possibilità di confronto, scambi, stimoli al dibattito oltre a favorire il processo di socializzazione.
- lavoro autonomo: ha permesso allo studente di riflettere in modo personale imparando ad organizzare il proprio lavoro.

Nelle metodologie adottate si è cercato di rendere sempre la lezione accessibile a tutti, con esempi, suggerimenti di carattere pratico ed esercizi selezionati in ordine crescente di difficoltà. Si è cercato di far acquisire agli allievi un metodo di lavoro, privilegiando le idee agli schemi, e la piena padronanza delle tecniche operative. Gli argomenti specifici sono stati ripetuti spesso, al fine di acquisire una cultura globale e non frammentaria.

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEL RECUPERO E DI VALORIZZAZIONE DELLE



ECCELLENZE



**Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
Nicola Garrone | Barletta/Canosa di Puglia
Liceo Artistico | Istituto Professionale Servizi Commerciali e Socio-Sanitari**

Durante il mese di febbraio è stata prevista, in linea con quanto approvato in Consiglio, un periodo di pausa didattica durante la quale le attività svolte sono state mirate alla revisione degli argomenti affrontati nel primo quadrimestre attraverso la ripetizione di argomenti già affrontati attraverso mappe concettuali, al fine di recuperare e valorizzare le eccellenze.

AUSILI DIDATTICI

Manuale in adozione e altro (ausili tecnologici, come Google Classroom, Meet). Sono state utilizzate immagini e altro materiale derivato da YouTube o video musicali e materiale derivato da altri libri oltre al testo in adozione "Caring society" e "Top grammar" e consultato sovente "Growing up with the old age" e ricerche su internet.

VERIFICA DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

La verifica del raggiungimento dei livelli di apprendimento è avvenuta nel rispetto dei criteri esplicitati nel Protocollo di Istituto. Pertanto sono state effettuate almeno quattro verifiche, di cui due scritte e due orali.

Tipologia delle prove di verifica: Sono state effettuate delle prove scritte riferite ad un brano di comprensione attinente all'UDA appena terminata o un argomento di attualità che era stato affrontato in classe corredato di attività di comprensione, esercizi incrociati e domande aperte per testare le proprie conoscenze. Le verifiche orali sono avvenute in forma di interrogazione. Con gli studenti fragili, presenti nella classe, sono state programmate le interrogazioni e stabiliti gli argomenti.

Modalità di recupero Non è subentrata alcuna necessità di recupero. Per alcuni le difficoltà sono state affrontate ogni volta che se ne presentava la necessità.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto concerne la valutazione degli apprendimenti si è fatto riferimento a quanto contenuto nel protocollo di valutazione degli apprendimenti e del comportamento che specifica numero e tipologie delle prove di verifica e criteri di valutazione. Le valutazioni sono state attribuite in base ai livelli e descrittori contenuti nel citato documento ma hanno tenuto conto altresì dei seguenti parametri:

- considerazione della situazione di partenza e dei progressi attribuibili alla partecipazione e all'impegno dello studente; attenzione prestata alle lezioni;
- diligenza nello svolgere i compiti a casa assegnati; interesse, motivazione e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo;
- valutazione complessiva del percorso dello studente nell'ottica del suo successo formativo; correttezza, rispetto delle regole e disponibilità al dialogo educativo

Si attesta la presenza di un ristretto numero di studenti la cui preparazione è decisamente valida, gli altri studenti sono, sia pure a livello diverso, condizionati da lacune di tipo grammaticale e morfologico, ed evidenziano difficoltà nell'utilizzo della lingua. Pertanto la maggior parte dei discenti si attesta su un livello discreto con qualche situazione a livello soglia. L'eloquio necessita, per qualcuno, di mediazione e supporto.



COMPETENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> ✦ Utilizzare la lingua inglese, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per: <ul style="list-style-type: none"> ✦ comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti poco complessi di diversa tipologia e genere; ✦ produrre testi orali e scritti, chiari e lineari, di diversa tipologia e genere, utilizzando un registro adeguato; ✦ interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni, utilizzando un registro adeguato. ✦ Utilizzare il linguaggio settoriale dell'ambito sanitario per: <ul style="list-style-type: none"> ✦ comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti poco complessi di diversa tipologia e genere; ✦ produrre testi orali e scritti chiari e lineari di diversa tipologia e genere, utilizzando un registro adeguato; ✦ interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni, utilizzando un registro adeguato. ✦ Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Interagire in conversazioni relative a contesti personali e professionali comprendendo il lessico specifico relativo alla sanità e all'assistenza sociale. ▪ Interfacciarsi con la clientela in base alla tipologia, al luogo e al contesto esprimendo opinioni e intenzioni. ▪ Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto. ▪ Riferire contenuti specifici al settore di studio con l'ausilio di applicativi informatici. ▪ Aggiornare il proprio curriculum vitae (formato Europass). ▪ Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale. ▪ Comprendere e riferire aspetti di civiltà utilizzando anche presentazioni multimediali. ▪ Comprendere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali unitamente alla
<p>nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</p>	<p>microlingua di settore.</p> <ul style="list-style-type: none"> ✦ Comprendere e produrre testi con un lessico personale appropriato contenuti specifici ad aspetti di civiltà.

UDA DISCIPLINARI

UDA 1 – GENERAL GRAMMAR REVIEW

- GENERAL GRAMMAR REVIEW

UDA 2 – DISABLED PEOPLE

- LEARNING DISABILITIES (DYSLEXIA, DYSCALCULIA, DYSGRAPHIA) □ SEVERE DISABILITIES (AUTISM, DOWN SYNDROME, EPILEPSY)

UDA3 – SANITARY LEGISLATION AND SERVICES FOR DISABLED

- CONVENTION ON THE RIGHTS OF PERSONS WITH DISABILITIES
- JOB ROLES IN ADULT SOCIAL CARE
- JOB ROLES IN CHILDREN SOCIAL CARE

UDA 4 – ADULTS IN NEED

- CULTURAL MEDIATION FOR IMMIGRANTS
- HOMELESS AND ASYLUM SEEKERS
- WORKING ABROAD: INTERNATIONAL VOLUNTEERS

UDA 5 – FAMILY

- DIFFERENT FORMS OF FAMILY



DISCIPLINA: FRANCESE

DOCENTE: MELE ALESSANDRA

ORE SETTIMANALI: 2

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE.

La classe 5° sezione AS è composta da 14 alunni.

Il gruppo classe non ha goduto di continuità didattica nella disciplina “LINGUA FRANCESE”, pertanto ha visto l’alternarsi di docenti nel corso del triennio.

Nel complesso, la classe presenta studenti educati il cui il livello di responsabilità raggiunto risulta adeguato sia nella presenza durante le lezioni in presenza sia all’occasione delle lezioni in modalità DID. Sotto il profilo didattico le classe, nella sua maggioranza, presenta difficoltà con lo studio della disciplina. Difficoltà derivanti dalla mancata continuità didattica comportante un adeguamento continuo alle differenti metodologie e approcci dell’insegnamento della disciplina. Ciò ha comportato il raggiungimento e l’acquisizione dei livelli minimi previsti orientati più alla comprensione e sintesi dei documenti piuttosto che alla produzione scritta che prevede una padronanza maggiore delle strutture linguistiche della lingua e da uno studio anche individuale che, per ragioni lavorative e personali, non sempre è stato possibile.

EVENTUALI VARIAZIONI RISPETTO ALLA PROGRAMMAZIONE INIZIALE

La V unità d’apprendimento **LA LANGUE FRANÇAISE ET LES DROITS HUMAINS** è stata sostituita dall’analisi e dallo studio degli obiettivi dell’agenda 2030 durante lo studio delle singole unità didattiche affrontate.

CRITERI DIDATTICI SEGUITI E METE EDUCATIVE RAGGIUNTE

Impegno e partecipazione, percorso personale nel processo formativo rispetto al livello iniziale, acquisizione delle conoscenze, sufficiente padronanza delle competenze, capacità espressiva, capacità di rielaborazione e contestualizzazione.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE (ANCHE IN RIFERIMENTO ALLA DDI)

Lezioni frontali dialogate e partecipate, cooperative learning, peer education

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEL RECUPERO E DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Durante il mese di febbraio è stata previsto, in linea con quanto approvato in Consiglio, un periodo di pausa didattica durante la quale le attività svolte sono state mirate alla revisione degli argomenti affrontati nel primo quadrimestre attraverso la creazione di mappe concettuali. Al termine di tale periodo è stata sottoposta una prova scritta per coloro che dovevano recuperare, nello specifico Angela Rizzi.

AUSILI DIDATTICI

Manuale in adozione, altri manuali di francese e ausili tecnologici: Google Classroom, Meet, registrazione di video con Screen Cast O Matic, registrazione di audio con vari software, Mindomo per la realizzazione di mappe concettuali

VERIFICA DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

Tipologia delle prove di verifica

Prove scritte con esercizi strutturati: V/F, a scelta multiple, testi da riordinare, testi cloze



orali: ascolto, lettura, comprensione del testo, giochi di ruolo, analisi di documenti autentici

Modalità delle prove di verifica

- prove scritte e orali svolte in classe
- elaborati prodotti dagli studenti con criteri di valutazione coerenti con il protocollo di valutazione degli apprendimenti d'Istituto
- restituzioni dell'attività settimanale proposte su Classroom

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

- considerazione della situazione di partenza e dei progressi attribuibili alla partecipazione e all'impegno dello studente;
- attenzione prestata alle lezioni;
- diligenza nello svolgere i compiti assegnati;
- interesse, motivazione e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo;
- valutazione complessiva del percorso dello studente nell'ottica del suo successo formativo;
- conseguimento delle conoscenze, abilità e competenze disciplinari e di cittadinanza previste nel curriculum d'istituto.

COMPETENZE ACQUISITE

- Utilizzare la lingua francese, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti poco complessi di diversa tipologia e genere;
- produrre testi orali i, chiari e lineari, utilizzando un registro adeguato;
- utilizzare il linguaggio settoriale dell'ambito sanitario per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti poco complessi di diversa tipologia e genere;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

ABILITÀ ACQUISITE

- Interagire in conversazioni relative a contesti personali e professionali comprendendo il lessico di settore.
- ascoltare, leggere, comprendere ed utilizzare le varie tipologie testuali riferite ad aspetti di civiltà, conoscenze tecnico-professionali
- comprendere ed utilizzare in modo adeguato le strutture morfosintattiche di base.

ELENCO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO SVOLTE UDA1:LE MONDE DU TRAVAIL

L'AGENDA 2030:DE QUOI S'AGIT-IL?

OBJECTIF N.8 **“Promouvoir une croissance économique soutenue, partagée et durable, le plein emploi productif et un travail décent pour tous”**

LES RESSOURCES HUMAINES

LES MÉTHODES DE SÉLECTION



JOUR DU CV (EUROPASS)

UDA 2 – LA FAMILLE

AGENDA 2030.OBJECTIF N.16:”PROMOUVOIR L’AVÈNEMENT DE SOCIÉTÉS PACIFIQUES ET INCLUSIVES,ASSURE L’ACCÈS DE TOUS à LA JUSTICE ET METTRE EN PLACE DES INSTITUTIONS EFFICACES, RESPONSABLES ET OUVERTES à TOUS”

FAMILLE ET SOCIÉTÉ GLOBALE

DÉFINITIONS DES FORMES DE FAMILLES

LES DÉMARCHES POUR L’ADOPTION D’UN ENFANT

LA MALTRAITANCE

UDA 3 – LE HANDICAP

AGENDA 2030.OBJECTIF N.10 “ Réduire les inégalités dans les pays et d’un pays à l’autre”

AUTISME:DIAGNOSTIC ET PRISE EN CHARGE-THÉRAPIES COMPORTEMENTALES: MUSICOTHÉRAPIE

SYNDROME DE DOWN : CAUSES, TRAITEMENT ET PRÉVENTION

ÉPILEPSIES: CARACTÉRISTIQUES, CAUSES ET FACTEURS DE RISQUE

UDA 4 – LES PERSONNES ÂGÉES-LES PROBLÈMES LES PLUS SÉRIEUX DU VIEILLISSEMENT

AGENDA 2030.OBJECTIF N.3 “Permettre à tous de vivre en bonne santé et promouvoir le bien-être de tous à tout âge”

LA MALADIE DE PARKINSON:CAUSES,SYMPTÔMES ET TRAITEMENT

LA MALADIE D'ALZHEIMER:CAUSES,FACTEURS ENVIRONNEMENTAUX,TRAITEMENT

LES ÉTABLISSEMENTS ET LES STRUCTURES D’ACCUEIL DES PERSONNES ÂGÉES AUTONOMES OU PARTIELLEMENT AUTONOMES



DISCIPLINA: IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA

DOCENTE: PROF.SSA FATONE LAURA

ORE SETTIMANALI: 3 ore

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

La classe 5° sezione AS è composta da 14 alunni (10 donne e 4 uomini) con età eterogenea.

La classe non ha goduto di continuità didattica nel corso del triennio rendendo l'approccio alla disciplina più difficoltoso a causa di conoscenze talvolta lacunose. E' una classe rispettosa delle regole, molto partecipe durante le lezioni e collaborativa.

La curiosità e l'attiva partecipazione al dialogo educativo, la collaborazione e la solidarietà nei rapporti tra pari e verso gli studenti con bisogni educati speciali ha consentito a quasi tutti l'acquisizione di un metodo di studio efficace basato sulla comprensione e semplice memorizzazione per alcuni, l'approfondimento e la rielaborazione personale degli apprendimenti per altri.

Per il raggiungimento degli obiettivi disciplinari ci si è avvalsi di un metodo che valorizzasse le capacità intellettive e le esperienze di vita personale di ogni singolo studente, il momento della restituzione delle attività, dei feedback, della correzione come momento di riflessione e di discussione. Particolare attenzione è fatta nei confronti degli studenti in difficoltà al fine di consentire loro un recupero delle carenze e lacune disciplinari.

I contenuti disciplinari sono stati trattati in modo interdisciplinare nel rispetto delle macroaree, le UDA disciplinari sono state in alcuni casi riadattate e ridotte senza che questo abbia compromesso il raggiungimento degli obiettivi in termini di abilità e competenze.

Sotto il profilo didattico la maggior parte della classe è risultata motivata ed interessata alle attività scolastiche alle quali ha partecipato con un discreto interesse. Gli studenti hanno raggiunto complessivamente e in modo diversificato, relativamente all'impegno profuso, alla partecipazione, alle potenzialità individuali, alla situazione di partenza, le competenze prefissate in sede di programmazione. Il profitto mediamente raggiunto dalla classe è da considerarsi discreto per un gruppo e sufficiente per un altro.

Il livello di competenze, abilità conseguito dal gruppo classe, può considerarsi nel suo complesso pari ad autonomo.

EVENTUALI VARIAZIONI RISPETTO ALLA PROGRAMMAZIONE INIZIALE

I contenuti svolti, sia disciplinari che interdisciplinari, sono stati rimodulati rispetto a quelli indicati nella programmazione iniziale soprattutto per quanto concerne le uda 4,5 e 6 (con riduzione dei contenuti previsti dalla programmazione disciplinare iniziale) senza che questo abbia compromesso l'acquisizione delle competenze previste dal curriculum d'istituto. Durante tutto l'anno scolastico, gli studenti hanno dimostrato una buona motivazione allo studio della disciplina; la partecipazione, l'interesse e l'impegno sono stati positivi dimostrati anche dalla molteplicità degli interventi che hanno talvolta rallentato le attività programmate.

CRITERI DIDATTICI SEGUITI E METE EDUCATIVE RAGGIUNTE

Per il raggiungimento degli obiettivi disciplinari si è proceduto con un metodo che valorizzasse le capacità intellettive di ogni singolo studente, coinvolgendo gli studenti mediante attività di gruppo, valorizzando il momento della restituzione delle attività, dei feedback, della correzione come momento di riflessione e di discussione. Particolare attenzione è stata fatta agli studenti in difficoltà al fine di consentire loro un recupero delle carenze e lacune della disciplina.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

E' stata adottata una metodologia fondata sulla partecipazione attiva: lezioni frontali dialogate e partecipate, cooperative learning, schemi, mappe concettuali e studi di caso. Tali metodologie hanno consentito di sviluppare negli studenti processi di apprendimento autonomo, motivazione, interesse, e allo stesso tempo mi hanno consentito una buona personalizzazione degli apprendimenti.



abituali strumenti di lavoro, sono stati utilizzati il libro di testo in adozione, mentre per l'approfondimento di alcune tematiche si è fatto ricorso a dispense condivise sulla piattaforma Google Classroom.

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEL RECUPERO E DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Durante il periodo di pausa didattica le attività svolte sono state mirate al potenziamento e alla revisione degli argomenti affrontati nel primo quadrimestre, più che al recupero, in quanto nessuno studente ha riportato delle insufficienze.

AUSILI DIDATTICI

- Manuale in adozione: IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA VOLUME 2, di BEDENDO ANTONELLA, Editore POSEIDONIA .2017
- schemi, mappe concettuali
- dispense
- casi clinici

VERIFICA DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

La valutazione delle attività è stata riportata nella sezione VOTI di Classe viva.

Tipologia delle prove di verifica

Prove scritte e orali

Modalità delle prove di verifica Sono state eseguite:

- Prove scritte inerenti la trattazione dell'argomento e analisi di caso che si riferissero alle tematiche svolte (anziani, bambini e portatori di handicap) - Prove orali Con gli studenti fragili sono state concordate le interrogazioni, e gli argomenti che riguardavano l'interrogazione. L'attività di verifica e valutazione, è stata orientata, oltre che all'accertamento dell'apprendimento dei contenuti, anche alla preparazione all'esame di stato, in particolare al colloquio orale.



COMPETENZE ACQUISITE	ABILITÀ ACQUISITE
<ul style="list-style-type: none"> ✦ Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza a tutela della salute e benessere della persona. ✦ Utilizzare un linguaggio tecnico appropriato con gli operatori sanitari. ✦ Riconoscere, descrivere in contesti reali alcuni meccanismi fisiologici e patologici del corpo umano. ✦ Analizzare e comprendere casi professionali inerenti alle patologie studiate e letture di materiale divulgativo, informativo, statistico, educativo di carattere igienico-sanitario. ✦ Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali di gruppo e di comunità. ✦ Redigere relazioni tecniche, documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. 	<ul style="list-style-type: none"> ✦ Riconoscere i comportamenti a rischio negli stili di vita dall'età evolutiva alla senescenza. ✦ Individuare le strategie e gli strumenti più opportuni ai fini preventivi e riabilitativi nella età evolutiva e nella senescenza. ✦ Indicare le principali alterazioni anatomo-patologiche nelle varie fasce di età e riconoscere i meccanismi che le prevengono. ✦ Riconoscere gli ambiti di intervento, i soggetti che erogano servizi e loro competenze professionali ed etiche. ✦ Identificare elementi e fasi della progettazione e gestione di un piano d'intervento, anche sotto forma di relazione tecnica. ✦ Identificare le metodologie per la rilevazione delle informazioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione degli studenti è stata effettuata secondo i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e riportati nel Protocollo di Valutazione degli apprendimenti e del comportamento. La verifica e la valutazione sono state effettuate in maniera formativa in itinere e sommativa a conclusione delle UDA con lo scopo di monitorare l'intero processo di apprendimento degli studenti e modulare la programmazione.

La valutazione è stata effettuata in coerenza con gli obiettivi di apprendimento previsti nel curriculum disciplinare, osservando non solo gli esiti, ma anche i processi, l'efficacia comunicativa basandosi su principi di equità e trasparenza

ELENCO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO SVOLTE

UDA 1 – PERIODO PRENATALE, NASCITA, PERIODO POSTNATALE

- Cellula uovo e spermatozoo. Il cariotipo umano
- Elementi sullo sviluppo embrio-fetale
- Indagini strumentali in gravidanza
- Indagini neonatali
- Le malattie da aberrazione cromosomica
- Le malattie monogeniche
- La malattia emolitica del neonato
- Lussazione congenita dell'anca

UDA 2 – LE PATOLOGIE E DISTURBI INFANTILI PIU'FREQUENTI



Le
esantematiche dell'infanzia. Morbillo, rosolia, varicella
Enuresi ed encopresi
Disturbi del linguaggio

malattie

MODULO 3 - LA DIVERSA ABILITA'

Conoscenze
La disabilita' intellettiva
Le paralisi cerebrali infantili
La distrofia muscolare
L'autismo
La sindrome di Down
Interventi terapeutici delle suddette disabilita'

UDA 4 - LA SENESCENZA

L'invecchiamento
Le sindromi neurodegenerative e interventi
Servizi assistenziali e valutazione geriatrica

UDA5 - LEGISLAZIONE SANITARIA

Legge 104/1992, legge 328/2000, legge 40/2004, legge 194/1978
Salute e Sicurezza

UDA6 - INTERVENTI DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Prevenzione primaria, secondaria e terziaria
Qualifiche e competenze delle figure operanti nei servizi
Principali modalita' e procedure d'intervento su minori, anziani, persone con disabilita' Linee guida per la stesura di una relazione tecnica o di un progetto d'intervento



DISCIPLINA: Diritto e legislazione sociale

DOCENTE: Cianci Anna Rosa

ORE SETTIMANALI: 2 (due)

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE: La classe V sez. A serale è formata da dieci studentesse e quattro studenti, di età e di provenienza socio-culturale eterogenei. Dal punto di vista cognitivo la classe si è sempre caratterizzata per un'eterogeneità di interessi, stili e ritmi di apprendimento e di competenze espressive che hanno stimolato un costruttivo brain storming. Essa nel corso dell'anno scolastico ha seguito le lezioni mantenendo un buon grado di attenzione e d'interesse; per alcuni la partecipazione è stata particolarmente costante e proficua; per altri l'ascolto e l'attenzione sono stati adeguati. Globalmente le studentesse e gli studenti hanno sempre mostrato di saper affrontare lo studio, nel rispetto del proprio metodo; una parte di essi con costanza e puntualità, raggiungendo un livello di preparazione da buono a ottimo. Dal punto di vista comportamentale, il gruppo-classe, durante nel corso dell'anno scolastico, ha manifestato un atteggiamento di interesse, corretto e rispettoso. Per quanto riguarda l'andamento didattico, la maggior parte delle studentesse e degli studenti ha manifestato un interesse e un impegno costanti e una disponibilità a collaborare con l'insegnante, conseguendo una conoscenza adeguata dei contenuti disciplinari e le giuste competenze di decodifica, comprensione, analisi formale e contenutistica degli argomenti proposti nelle unità didattiche di apprendimento. Gli interventi sono sempre stati pertinenti e coerenti a quanto proposto. Quasi tutti gli alunni hanno migliorato e incrementato il linguaggio specifico della disciplina. Tuttavia, in relazione agli obiettivi prefissi in sede di programmazione, si evidenziano differenti livelli di preparazione, tutti comunque molto soddisfacenti, tenendo conto dei personali livelli di partenza e di preparazione acquisita nei due precedenti anni scolastici. Nella classe sono presenti due studenti ipovedenti. Per questo due docenti di sostegno, appartenenti al consiglio di classe, sono presenti in entrambe le due ore di insegnamento della disciplina in argomento. Inoltre, uno studente presenta bisogni specifici educativi. Tutti e tre hanno seguito la programmazione proposta a tutta la classe sia pur con un'offerta di strumenti e metodi personalizzati e adeguati alle loro richieste.

EVENTUALI VARIAZIONI RISPETTO ALLA PROGRAMMAZIONE INIZIALE: Durante il corso dell'anno non è stato necessario variare la programmazione iniziale.

CRITERI DIDATTICI SEGUITI E METE EDUCATIVE RAGGIUNTE

Dopo l'analisi della situazione di partenza di ogni singola studentessa e di ogni singolo studente, sia dal punto di vista dello stile di apprendimento sia da quello delle capacità comunicative e relazionali, sono state attivate strategie metodologiche al fine di garantire a loro il massimo apprendimento e la costante partecipazione, al di là delle condizioni personali e sociali. E' stato un tipo di approccio teso a garantire il diritto di ognuna e di ognuno a esprimere il proprio massimo potenziale, non evidenziando mai i loro limiti, ma valorizzando le loro propensioni, le loro capacità, le loro attitudini. E' stato molto importante e proficuo che ogni studentessa e studente si rendessero artefici del proprio progetto formativo in una modalità metodologico-didattica che attiene la ricerca-azione e che parte dai loro vissuti personali, anche contestualizzati nel territorio nel quale vivono. Le lezioni sono state delle agorà inclusive dove particolare attenzione è stata rivolta alle alunne e agli alunni più fragili, ancor più efficaciperchè attuate nella dimensione interdisciplinare, contemplate nelle macroaree.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE (ANCHE IN RIFERIMENTO ALLA DDI)

Le metodologie didattiche utilizzate sono state scelte dopo un'attenta analisi primaria del contesto classe e poi in itinere. Per far sì che i contenuti e gli argomenti trattati fossero appresi, interiorizzati e tradotti in competenze sono stati adottati: la lezione partecipata, la lezione frontale, il problem solving e il brain storming, la scoperta guidata, l'analisi dei casi, i lavori di gruppo e i collegamenti interdisciplinari. Durante brevi e circoscritti periodi del corrente anno scolastico è stata attivata la DDI con le studentesse e gli studenti positivi al covid-19.



MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEL RECUPERO E DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Il recupero individualizzato, le azioni di consolidamento e potenziamento sono stati una costante durante l'anno scolastico. Inoltre, sono state attivati intervento di recupero durante la pausa didattica fra il primo e il secondo quadrimestre.

AUSILI DIDATTICI

Gli ausili didattici adottati sono stati i seguenti: Il personal computer, Internet, G-suite, la LIM, il libro di testo (la maggioranza della classe non lo ha acquistato), articoli di riviste attinenti la disciplina insegnata, visione di film e documentari, appunti, slides, ecc.

Inoltre, ogni unità di apprendimento è stata presentata con l'ausilio delle mappe concettuali e delle mappe mentali al fine di attivare brain storming, approfondimenti, discussioni in classe.

VERIFICA DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO Tipologia delle prove di verifica

- ✦ Prove semi strutturate
- ✦ Verifiche-orali
- ✦

Modalità delle prove di verifica

Gli argomenti e le date delle verifiche sono stati concordati con la classe , in particolar modo nel rispetto delle prerogative degli studenti che presentano delle fragilità

La valutazione è sempre stata chiara, tempestiva, trasparente e argomentata.

CRITERI DI VALUAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione degli studenti è stata calibrata sui criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e riportati nel Protocollo di Valutazione degli apprendimenti e del comportamento.

La verifica e la valutazione sono state sviluppate con le osservazioni costanti, sistematiche e periodiche sistematiche, durante tutto il corso dell'anno con lo scopo di rilevare il processo di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in modo da verificare l'efficacia dell'azione didattica anche per "riorientare" la programmazione e garantire tutte le opportunità per favorire il successo formativo.

Fattori che hanno contribuito alla valutazione periodica e finale sono dunque:

- La coerenza con gli obiettivi di apprendimento previsti nel curriculum disciplinare
- La considerazione sia degli esiti e sia dei processi
- La valenza informativa nella comunicazione
- La finalità formativa
- La validità, l'attendibilità, l'equità e la trasparenza

COMPETENZE ACQUISITE

Le competenze acquisite dalle studentesse e dagli studenti sono le seguenti:

- ✦ Saper gestire azioni di informazione dell'utente per l'accessibilità ai servizi sociali utilizzando strumenti idonei a promuovere reti territoriali e promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche e della sicurezza delle persone
- ✦ Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario

ABILITÀ ACQUISITE

Le abilità acquisite dalle studentesse e dagli studenti sono le seguenti:

- ✦ Individuare le diverse tipologie di società, comprendendone il funzionamento.



- ✦ Valutare il funzionamento della società cooperativa, distinguendola dalle associazioni, con le relative tipologie d'utenza.
- ✦ Individuare gli interventi possibili delle cooperative sociali di tipo A e di tipo B.
- ✦ Riconoscere le finalità di sostegno individuale e sociale delle reti territoriali formali e informali.
- ✦ Individuare le procedure che portano ad entrare in un rapporto di convenzione con un Ente pubblico.
- ✦ Valutare la responsabilità professionale nei diversi ruoli.
- ✦ Utilizzare e trattare dati relativi alla propria attività professionale nel rispetto delle norme relative al trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dalle vigenti leggi.
- ✦ Essere in grado di agire con riservatezza ed eticità.

ELENCO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO SVOLTE UNITA' DI APPRENDIMENTO N.1 LE AUTONOMIE TERRITORIALI

- Obblighi e diritti dei soggetti del rapporto di lavoro nell'ambito socio-sanitario
- Il sistema delle autonomie locali
- Lo Stato unitario tra autonomia e decentramento
- Il principio di sussidiarietà
- Le Regioni a statuto ordinario e a statuto speciale
- L' autonomia delle regioni
- Il sistema di governo regionale
- Il Comune
- La Provincia
- Le Città metropolitane

UNITA' DI APPRENDIMENTO N.2 ENTI FORNITORI DI SERVIZI SOCIALI E/O SANITARI

- Terzo settore
- Obblighi e diritti dei soggetti del rapporto di lavoro nell'ambito socio-sanitario
- L'associazione: nozioni
- Le organizzazioni di volontariato: nozioni
- L'impresa sociale: nozioni

UNITA' DI APPRENDIMENTO N.3 ENTI FORNITORI DI SERVIZI SOCIALI E/O SANITARI

- La rete sociale: primaria, secondaria, formale, informale
- Le attività dell' operatore socio-sanitario nelle R.S.A
- Il lavoro di rete in comunità

UNITA' DI APPRENDIMENTO N.4 LA QUALITÀ, L'AUTORIZZAZIONE E L'ACCREDITAMENTO

- La qualità dei servizi socio-sanitari
- L'autorizzazione: nozioni
- L'accreditamento: nozioni
- L'accreditamento delle strutture sanitarie

UNITA' DI APPRENDIMENTO N.5 PRINCIPI DI ETICA E DI DEONTOLOGIA PROFESSIONALE

- Obblighi e diritti dei soggetti del rapporto di lavoro nell'ambito socio-sanitario
- Le responsabilità dell'operatore socio-sanitario
- Aspetti etici e deontologici - Il segreto professionale

UNITA' DI APPRENDIMENTO N.6 LA TUTELA DELLA PRIVACY E LA TUTELA DEI DATI PERSONALI

- Il diritto alla protezione dei dati
- Il codice della privacy
- Il trattamento dei dati personali e la loro protezione nei servizi sociali e socio-sanitari
- Il ruolo del Garante e la responsabilità per l'illecito trattamento dei dati personali



DI APPRENDIMENTO N.7 L'IMPRENDITORE E L'AZIENDA

- L'imprenditore e le tipologie
- L'azienda e i segni distintivi dell'azienda

UNITA' DI APPRENDIMENTO N.8 LE SOCIETA' LUCRATIVE

- I principi generali sul funzionamento delle società
- Il contratto e la classificazione delle società
- Le società di persone: la SS, la SNC e la SAS
- Le società di capitali: la SPA, La SRL e la SAPA

UNITA' DI APPRENDIMENTO N.9 LE SOCIETA' COOPERATIVE

- Lo scopo mutualistico e le società cooperative
- Le cooperative di tipo A e di tipo B

DISCIPLINA: Educazione civica

DOCENTE: Cianci Anna Rosa

NUMERO DI ORE SVOLTE: 10 (dieci) **PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE**

La classe V sez. A serale è formata da dieci studentesse e quattro studenti, di età e di provenienza socio-culturale eterogenei. Dal punto di vista cognitivo la classe si è sempre caratterizzata per un'eterogeneità di interessi, stili e ritmi di apprendimento e di competenze espressive che hanno stimolato un costruttivo brain storming. Essa nel corso del primo quadrimestre ha seguito le dieci ore di lezione di educazione civica previste, mantenendo un buon grado di attenzione e d'interesse. Le studentesse e gli studenti hanno manifestato una partecipazione e un impegno apprezzabili, dimostrando di aver conseguito una conoscenza adeguata dei contenuti disciplinari e le giuste competenze di decodifica, comprensione per poter acquisire un *modus vivendi* rispettoso della convivenza democratica e dell'inclusività. Gli interventi sono sempre stati pertinenti e coerenti a quanto proposto. Quasi tutti gli alunni hanno migliorato e incrementato le conoscenze attinenti al diritto nazionale, sovranazionale e internazionale; la solidarietà attraverso l'impegno delle associazioni governative e non governative; la legalità come rispetto dell'essere umano e delle Istituzioni. I contenuti proposti sono stati offerti alla classe, nel rispetto dello stile di apprendimento di ogni singola studentessa e singolo studente, in particolar modo nei confronti di chi presenta bisogni educativi specifici e difficoltà oggettive a causa delle gravi carenze della vista.

EVENTUALI VARIAZIONI RISPETTO ALLA PROGRAMMAZIONE INIZIALE

Dopo un'attenta analisi dei prerequisiti funzionali all'insegnamento dell'educazione civica è stato necessario e utile variare la programmazione, aggiungendo lo studio e l'analisi della Costituzione italiana, in particolar modo riferiti alla nascita della Repubblica, ai principi, ai diritti e doveri e all'ordinamento dello Stato italiano.

CRITERI DIDATTICI SEGUITI E METE EDUCATIVE RAGGIUNTE:

Per il raggiungimento degli obiettivi disciplinari è stato importante partire dalla presa di coscienza del proprio vissuto in relazione all'ambiente scolastico e quindi alla consapevolezza che anche l'Istituzione scolastica è soggetta al rispetto delle regole e della normativa scolastica vigente ed è organizzata per rendere efficace ed efficiente la propria missione formativa ed educativa. La comunità educante è soggetta al Regolamento di istituto, al Patto educativo di corresponsabilità, alle norme di sicurezza e attualmente al protocollo di sicurezza Covid, al Regolamento delle sanzioni disciplinari. E' stato molto fondamentale far comprendere alle alunne e agli alunni che gli ambienti di apprendimento efficaci ed efficienti devono essere caratterizzati dall'interazione, dall'inclusione, dall'intercultura, dal rispetto reciproco delle persone, ognuna delle quali investita del proprio ruolo, dalla garanzia di equità e di uguaglianza di trattamento. Tali principi riflettono la Costituzione, la Carta europea dei diritti umani, la Dichiarazione dei diritti umani. Il dialogo educativo si è sviluppato attraverso la discussione di argomenti coerenti con l'educazione civica, all'interno delle macroaree, e con l'attualità. La trattazione degli argomenti è stata sempre molto coinvolgente in modo da generare in ogni studentessa e ogni studente un



vivo

interesse

al fine di una più facile interiorizzazione. E' stata propria tensione assiologica voler sviluppare nella classe la consapevolezza dell'importanza di vivere e interagire da cittadini italiani ed europei.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE (ANCHE IN RIFERIMENTO ALLA DDI)

Le metodologie didattiche utilizzate sono state scelte dopo un'attenta analisi primaria del contesto classe e poi in itinere. Per far sì che i contenuti e gli argomenti trattati fossero appresi, interiorizzati e tradotti in competenze, sono stati adottati: la lezione partecipata, il debate, il problem solving e il brain storming, la scoperta guidata, l'analisi dei casi, i lavori di gruppo e i collegamenti interdisciplinari all'interno delle macroaree.

Durante brevi e circoscritti periodi del corrente anno scolastico è stata attivata la DDI con le studentesse e gli studenti positivi al covid-19.

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEL RECUPERO E DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Il recupero individualizzato, le azioni di consolidamento e potenziamento sono stati una costante durante l'anno scolastico. Inoltre, sono state attivati interventi di recupero durante la pausa didattica fra il primo e il secondo quadrimestre.

AUSILI DIDATTICI

Gli ausili didattici adottati sono stati i seguenti: il personal computer, Internet, G-suite, la LIM, articoli di riviste e giornali attinenti l'educazione civica, appunti e schede, visione di film e documentari, slides, ecc.

Inoltre, ogni unità di apprendimento è stata presentata con l'ausilio delle mappe concettuali e delle mappe mentali al fine di attivare brain storming, approfondimenti, discussioni in classe.

VERIFICA DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO Tipologia delle prove di verifica

Compito di realtà

Modalità delle prove di verifica

Gli argomenti e la data della verifica sono stati concordati con la classe, in particolar modo nel rispetto delle prerogative di ogni singola studentessa e ogni singolo studente. La valutazione è stata sempre chiara, tempestiva, trasparente e argomentata.

CRITERI DI VALUAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione degli studenti è stata calibrata sui criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e riportati nel Protocollo di Valutazione degli apprendimenti e del comportamento.

La verifica e la valutazione sono state sviluppate con le osservazioni costanti, sistematiche e periodiche sistematiche, durante tutto il corso del primo quadrimestre con lo scopo di rilevare il processo di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in modo da verificare l'efficacia dell'azione didattica anche per "riorientare" la programmazione e garantire tutte le opportunità per favorire il successo formativo.

Fattori che hanno contribuito alla valutazione periodica e finale sono dunque:

- La coerenza con gli obiettivi di apprendimento previsti nel curriculum disciplinare
- La considerazione sia degli esiti e sia dei processi
- La valenza informativa nella comunicazione
- La finalità formativa
- La validità, l'attendibilità, l'equità e la trasparenza



COMPETENZE ACQUISITE

- Essere consapevoli, alla luce della Costituzione, del valore della persona e del rapporto tra le singole persone e le formazioni sociali.
- Saper sviluppare il rapporto-confronto con cittadini di diverse identità culturali, istituzioni e tradizioni, individuando il contributo positivo di ciascuno alla convivenza pacifica.
- Essere consapevoli del senso di responsabilità civica, sociale e solidale concretamente attuata in attività e iniziative personali e di gruppo.
- Essere consapevoli del rispetto delle regole, dell'accoglienza e dell'inclusività in un ambiente scolastico.
- Essere consapevoli dell'azione incisiva del volontariato attraverso le ONG e ONLUS
- Comprendere che vivere in un contesto nazionale, europeo e internazionale richiede il rispetto della normativa prevista dagli ordinamenti nazionali e sovranazionali.
- Prendere spunto dalle esperienze, dalle situazioni concrete di vita e da fatti d'attualità significativi, per sollecitare l'espressione del punto di vista personale; promuovere dibattiti e individuare categorie di giudizio, cui rifarsi.
- Comprendere l'importanza di vivere in un contesto globalizzato e saper discernere i pro e i contro.
- Stabilire contatti e forme di collaborazione tra la scuola, i genitori, le associazioni e le istituzioni, mirate allo sviluppo dell'educazione civica, della legalità e della convivenza pacifica.

ABILITÀ ACQUISITE

- Saper agire e interagire nel contesto scolastico.
- Saper praticare i valori e le regole della vita democratica e della convivenza civile e pacifica attraverso il rispetto della Carta costituzionale, della normativa nazionale, europea e internazionale.
- Saper individuare la complessità dei problemi e delle opportunità esistenziali, morali, politici, sociali, economici all'interno della globalizzazione.
- Riconoscere l'alto valore del volontariato all'interno delle organizzazioni non governative e organizzazioni non lucrative di utilità sociali e la sua pratica.

ELENCO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO SVOLTE

- La scuola e le sue norme: protocollo Sicurezza Covid recante misure di prevenzione e contenimento della SARSCoV-2, regolamento d'istituto, patto di corresponsabilità, regolamento delle sanzioni disciplinari - La Costituzione italiana: struttura; principi, diritti e doveri, ordinamento della Repubblica.
- L'Unione Europea
- Le organizzazioni sovranazionali: UE e ONU. Le O.N.G. e le ONLUS.
- La globalizzazione

SCHEMA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

O.M. n. 65 del 14/03/2022

TERZO PERIODO DIDATTICO - 5° ANNO

(CORSO DI ISTRUZIONE PER ADULTI)

Cognome e Nome _____ Classe ____ Indirizzo _____

Media _____/10

Punteggio Credito Scolastico _____ (1) minimo della banda di oscillazione di cui all'allegato A al D.Lgs. 62/17

Assiduità frequenza scolastica (min 75%) alle attività di didattiche in presenza o a distanza	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	(2a)
Interesse e impegno al dialogo educativo nelle attività curricolari	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	(2b)
<ul style="list-style-type: none"> Partecipazione con esito positivo ad attività scolastiche extracurricolari ed extrascolastiche Esperienze maturate all'esterno dell'Istituto secondo i criteri individuati nel PTOF 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	(2c)

Allegato A al D.Lgs. n° 62/2017	
VOTO	PUNTI
M < 6	7 - 8
M = 6	9 - 10
6 < M ≤ 7	10 - 11
7 < M ≤ 8	11 - 12
8 < M ≤ 9	13 - 14
9 < M ≤ 10	14 - 15

ATTIVITÀ SCOLASTICHE EXTRACURRICOLARI

PROGETTI PON [inserire testo]

PROGETTI PTOF [inserire testo]

ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE

ATTIVITÀ FORMATIVE/CULTURALI [inserire testo]

ATTIVITÀ LAVORATIVE [inserire testo]

ATTIVITÀ SPORTIVE [inserire testo]

CREDITO SECONDO PERIODO DIDATTICO _____

CREDITO TERZO PERIODO DIDATTICO (1) _____ (2) _____ **TOTALE (1+2)** _____

TOTALE CREDITO _____

CREDITO CONVERTITO (O.M. n. 65 del 14/03/2022 – Allegato C, tabell a 1) _____

Barletta, _____

(*) L'attribuzione del punto aggiuntivo all'interno della banda di oscillazione terrà conto della presenza di almeno due delle situazioni previste ai punti 2a, 2b, 2c.



CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIOSANITARIA	CIANCI ANNA ROSA	
EDUCAZIONE CIVICA I QUADRIMESTRE	CIANCI ANNA ROSA	
IGIENE E CUTURA MEDICO SANITARIA	FATONE LAURA	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	SAPRI PAOLO	
STORIA	SAPRI PAOLO	
EDUCAZIONE CIVICA II QUADRIMESTRE	SAPRI PAOLO	
LINGUA INGLESE	CATAPANO VINCENZA	
LINGUA FRANCESE	MELE ALESSANDRA	
MATEMATICA	LOBASCIO LOIDE	
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	POLI LIDIA CRESCENZA	
TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE	DORONZO MARIA PIA	
DOCENTE DI SOSTEGNO	AGRIMI NICCOLO'	
DOCENTE DI SOSTEGNO	CURCI MARIA	
DOCENTE DI SOSTEGNO	SALINARO ILARIA	

Rappresentanti degli studenti

NOME E COGNOME	FIRMA
DESIDERIO ANNA LISA	
DELVECCHIO DONATO	
PEDICO NOEMI	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Antonio Francesco DIVICCARO
